

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe V B

Indirizzo : S.U.

a.s. 2017- 2018

LICEO "BOCCHI-GALILEI"

Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI	4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
1.1. Composizione della classe nel quinquennio	5
1.2. Numero alunni: 13.....	6
1.3. Continuità didattica.....	7
1.4. Descrizione della classe.....	8
3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
1.1. Risultati di apprendimento	8
1.2. Competenze Chiave Europee	10
4. Strumenti, metodologie e risorse	12
1.1. Lezioni	12
1.2. Risorse utilizzate	12
1.3. Attività di recupero effettuate durante l'anno	12
1.4. Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno.....	13
1.5. Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno	13
1.6. Alternanza Scuola Lavoro.....	13
1.7. Stages	15
1.1.1. Stage linguistici	15
1.1.2. Stage lavorativi.....	15
1.8. Attività sportive.....	15
1.9. Orientamento universitario	15
1.10. Certificazioni	16
1.11. Progetti europei nel Triennio	16
5. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	16
1.1. Criteri e strumenti di valutazione	16
1.1.1. Criteri	16
1.1.2. Strumenti	18
1.2. Simulazioni di prove d'esame effettuate	18
1.1.1. Prima Prova Scritta.....	18

1.1.2. Seconda Prova Scritta	18
1.1.3. Terza Prova Scritta	18
6. Allegati	20
1.1. Griglie di valutazione Prima Prova	20
2. Griglia di valutazione Seconda Prova	26
3. Griglie di valutazione Terza Prova.....	29
1.4. Griglia di valutazione per il Colloquio	32
1.5. Testo Prima Simulazione di Terza Prova	33
1.6. Testo Seconda Simulazione di Terza Prova	43
Allegati A per le singole materie	53

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe V sez. B

Indirizzo : Scienze Umane

Composizione del Consiglio di Classe

Silvia Polato

Presidente

Dirigente Scolastico

Docenti del Consiglio di Classe

QUALIFICA	NOME E COGNOME	MATERIA	RUOLO NEL C. di C.
Prof.ssa	Mazzuccato Susanna	Italiano	
Prof.ssa	Mazzuccato Susanna	Storia	
Prof.ssa	Padovani Erika	Matematica	
Prof.ssa	Padovani Erika	Fisica	
Prof.	Periotto Guido	Filosofia	
Prof.	Belluco Giacomo	Scienze Naturali	
Prof.ssa	Bocchini Elisabetta	Scienze Umane	
Prof.ssa	Rigoni Rossella	Lingua e Civiltà Inglese	
Prof.ssa	Bolognini Laura	Latino	
Prof.ssa	Fracon Chiara	Religione	
Prof.ssa	Mainardi Michela	Scienze Motorie	
Prof.	Campion Mauro	Storia dell'Arte	Coordinatore

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI

La classe VB dell'Istituto di Istruzione Superiore "Liceo Bocchi-Galilei" ha svolto regolarmente il proprio percorso di studi come da indicazioni ministeriali, secondo il piano orario da tabella di seguito riportata.

<i>Discipline</i>	<i>ore settimanali</i>				
	<i>Primo biennio</i>		<i>Secondo biennio</i>		<i>Quinta</i>
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attuabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Composizione della classe nel quinquennio

CLASSE	1^ a.s. 2013/14	2^ a.s. 2014/15	3^ a.s. 2015/16	4^ a.s. 2016/17	5^ a.s. 2017/18
TOTALE ISCRITTI	20	20	18	19	13
Ritirati nel corso dell'anno			1	1	
Promossi allo scrutinio di giugno	15	17	14	11	
Non ammessi alla classe successiva allo scrutinio di giugno		1		4	
Alunni con sospensione di giudizio finale	5	2	3	3	

Alunni non promossi a seguito di sospensione di giudizio				1	
--	--	--	--	---	--

1.2. Numero alunni: 13

- Provenienza geografica: 7 da Adria, 3 da Porto Viro, 1 da Corezzola (PD), 1 da Porto Tolle, 1 da Pettorazza.
- Elenco alunni regolarmente iscritti per l'anno scolastico in corso :13

1.3. Continuità didattica

MATERIA	1^ a.s. 2013/2014	2^ a.s. 2014/2015	3^ a.s. 2015/2016	4^ a.s. 2016/2017	5^ a.s.2017/2018
Italiano	Mazzuccato	Mazzuccato	Mazzuccato	Mazzuccato	Mazzuccato
Latino	Casazza	Casazza	Frigato	Frigato	Bolognini
Storia e Geografia	Mazzuccato	Mazzuccato			
Scienze Umane	Bocchini	Bocchini	Bocchini	Bocchini	Bocchini
Scienze naturali	Benvegnù	Zerba	Giardini	Giardini	Belluco
Lingua Inglese	Pozzato	Pozzato	Pozzato	Pozzato	Rigoni
Diritto ed Economia	Russo	De Pascalis			
Storia			Mazzuccato	Mazzuccato	Mazzuccato
Filosofia			Periotto	Periotto	Periotto
Matematica	Martini	Zanella	Zanella	Padovani	Padovani
Fisica			Zanella	Padovani	Padovani
Scienze motorie	De Stefani	Casaro	Messina	Mainardi	Mainardi
Storia dell'Arte			Scottà	Campion	Campion
Religione	Sartori	Sartori	Benas	Benas	Fracon

La tabella mette in evidenza che in alcune discipline, come latino, scienze naturali, matematica scienze motorie, la classe ha subito cambiamenti e interruzioni nella continuità didattica, mentre per altre, quali italiano, scienze umane, filosofia e storia, ha conservato il medesimo docente addirittura per l'intero percorso di studi. La classe, tuttavia, ha saputo ben adattarsi ad ogni cambiamento.

1.4. Descrizione della classe

La classe è composta da 13 studenti, un maschio e dodici femmine. Dal punto di vista comportamentale, la 5 B SU mostra un profilo sostanzialmente positivo: gli allievi sono rispettosi delle regole e ben integrati fra loro. Nel corso dell'anno scolastico tutti gli studenti hanno seguito attentamente le lezioni partecipando sempre volentieri alle proposte didattiche, curricolari ed extracurricolari, suggerite dai docenti. La frequenza è stata regolare e assidua per la maggior parte degli studenti; dal punto di vista didattico, la classe ha risposto bene alle sollecitazioni dei docenti, mostrando negli anni un crescente impegno, un miglioramento nell'organizzazione e nell'autonomia del metodo di studio. In generale è possibile distinguere tre fasce: una formata da allievi fortemente motivati ed impegnati, dotati di buone capacità e che hanno maturato livelli ottimi di conoscenze, abilità e competenze in tutte o quasi tutte le discipline; una fascia più numerosa comprendente allievi che raggiungono risultati discreti o buoni con differenziazioni talvolta piuttosto marcate nelle varie discipline, ma che comunque hanno mostrato impegno e significativi progressi nel corso del triennio; infine una terza fascia, formata da un numero molto ristretto di allievi, che pur avendo maturato negli anni un miglior metodo di studio e segnato passi in avanti nel possesso di abilità e competenze, conservano delle evidenti fragilità, in modo particolare nella filosofia e nelle discipline scientifiche.

3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.1. Risultati di apprendimento

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti risultati di apprendimento:

1 . Area metodologica

- Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2. Competenze Chiave Europee

Il consiglio di Classe 5[^] BSU ha lavorato, nel corso dell'a.s. al potenziamento delle otto competenze chiave europee, così declinate:

COMPETENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madrelingua	Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta), interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Comunicazione in lingue straniere	Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali, culturali e interculturali.
Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico	Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino.
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
Competenze sociali e civiche	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali.
Senso di iniziativa e imprenditorialità	Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi Capacità di scelta e decisione nel problem solving e assunzione di rischi.
Consapevolezza ed espressione culturali	Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

4. STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE

1.1. Lezioni

Ogni docente ha attivato forme di lezione diverse, in base all'argomento trattato e agli obiettivi delle varie unità di apprendimento/insegnamento. Alcuni argomenti sono quindi stati trattati sotto forma di lezione frontale, altri sotto forma di lezione dialogata o di laboratori, o di ricerca e approfondimento individuale, al fine di stimolare sia la ricerca autonoma sia le abilità di lavorare in team.

1.2. Risorse utilizzate

E' stata utilizzata un'ampia gamma di strumenti didattici: libri di testo, dizionari, strumenti multimediali, filmati da web o da DVD, appunti e dispense fornite dagli insegnanti, fotocopie di articoli tratti da riviste o giornali italiani o stranieri, LIM, laboratorio di fisica, laboratorio PC, palestra e relative attrezzature.

1.3. Attività di recupero effettuate durante l'anno

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente per discutere e confrontarsi sull'andamento generale della classe, per individuare eventuali situazioni problematiche e intervenire con idonee attività di recupero. Sono state attivate iniziative di recupero e ripasso curricolare in matematica.

Secondo le tempistiche deliberate dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha informato le famiglie sul rendimento scolastico degli studenti attraverso la scheda di valutazione di fine periodo scolastico. Oltre a queste forme di comunicazione, i docenti tutti hanno sempre cercato di favorire la comunicazione con le famiglie, sia attraverso l'ora di ricevimento quindicinale, sia attraverso i due ricevimenti generali pomeridiani (uno per periodo), e anche attraverso colloqui su appuntamento, soprattutto nei casi di alunni con situazioni problematiche.

1.4. Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno

- Viaggio di istruzione a Napoli dal 20 al 24 marzo;
- Visita alla mostra Secessioni Europee presso Palazzo Roverella a Rovigo 11 gennaio;
- Partecipazione al festival della Filosofia di Modena 15 settembre;
- Visita alla mostra "Sant'Agostino. Si conosce solo ciò che si ama". Adria 17 marzo
- Visita alla mostra in occasione dell'anniversario della rivoluzione russa 16/11/17
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Il piacere dell'onestà" di Pirandello 22/02/18
- Uscita didattica al carcere Due Palazzi di Padova il 4 aprile 2018

1.5. Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno

1.6. Alternanza Scuola Lavoro

La legge 107/15 (art. 1, commi dal 33 al 43) ha reso obbligatoria da settembre 2015 l'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), a partire dalle classi terze, con almeno 200 ore nei licei, nel triennio e con le finalità di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

L'Istituto ha istituito, nell'anno scolastico 2015/16, un *team* (commissione ASL) di Docenti che ha curato i rapporti con le aziende, gli Enti e le Istituzioni per la collocazione degli allievi nei percorsi ASL indicati dagli stessi studenti i quali hanno espresso, tramite un questionario, la propria preferenza sulla tipologia dell'esperienza da effettuare, in base ad attitudini e interessi personali.

Per adempiere a tale normativa gli studenti di classe terza sono stati suddivisi in 2 canali differenti:

- Progetto Confindustria
- Progetto NON Confindustria

PROGETTO CONFINDUSTRIA

Obbiettivi:

- Rafforzare competenze tecniche
- Fornire elementi di orientamento
- Divulgare la conoscenza d'impresa

Percorso extracurricolare

Durata: a.s. 2015/2016

Alunni coinvolti: 4

Adesione volontaria

La Regione Veneto ha approvato, il 22 dicembre 2015, 13 diversi progetti, destinati ad alcuni istituti polesani presentati dal Cifir (Consorzio industriale formazione e innovazione Rovigo), organismo partecipato da Confindustria Venezia, tra i quali il liceo Bocchi-Galilei che ha usufruito di 3 percorsi comprendente ciascuno circa 30 alunni, gli studenti della classe 5^A B SU hanno partecipato al seguente percorso:

"La cultura tecnica entra in un liceo: il liceo la rimbalza in azienda"

64 h di parte teorica

168 h di tirocinio

Per un totale di 232 h

Gli alunni partecipanti al percorso Confindustria hanno iniziato la parte teorica a febbraio e l'hanno conclusa tra settembre e ottobre facendo 3 h pomeridiane mentre i mesi estivi sono stati dedicati al tirocinio.

PROGETTO NON CONFINDUSTRIA

Obbiettivi:

Relazionarsi con il territorio nella prospettiva di un apprendimento per competenze.

Percorso extracurricolare

Durata: a.s.2015/16-2017/18

Alunni coinvolti: **9**

Adesione obbligatoria

Percorso **“Le competenze di base”** in classe terza

Percorso **“Competenze per il futuro”** in classe quarta

Parte teorico-propedeutica

- Corso di formazione specifica sulla sicurezza
- Corso di Diritto ed Economia

Gli alunni sono stati divisi in 3 gruppi (gruppi A-B-e C) e hanno seguito una preparazione teorica di 24 h di Diritto ed Economia.

Parte pratica: tirocinio estivo (80 h. circa in classe terza e 80 h. circa in classe quarta)

Per rendere agevole la valutazione dell'alunno da parte del tutor aziendale sono stati individuati **dei profili professionali** (secondo le indicazioni dei profili professionali ISFOL) da allegare al progetto formativo dove sono stati enucleati gli indicatori di competenze da osservare suddivisi in:

- Competenze linguistiche
- Competenze trasversali
- Competenze tecnologiche
- Competenze tecnico-professionali

INCONTRI CURRICOLARI ASL a.s. 2015-2016

- Convegno sulle aziende agroalimentari “Buon appetito mondo” Padova 24/11/2015 (h.5)
- Visita aziendale a”Antica pasticceria veneta” Pegolotte (Ve) 25/05/2016 (h.3)
- Incontro su cittadinanza attiva e legalità ad Adria il 31/05/2016 (h.3)
- Incontro con il dott. Nicola Piva su”Prospettive occupazionali nell’era dell’High Tech” il 03/06/2016 (h.3)

INCONTRI CURRICOLARI ASL a.s. 2016/2017

- Incontro con Giorgio Basile, 10 aprile 2017, presso l’auditorium Saccenti, su come fare “Una bella impresa” (h.3)
- **VALUTAZIONE**
- Nel credito scolastico secondo le indicazioni della Guida operativa del Miur.

“La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell’alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell’ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve

essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate." (Guida Operativa del MIUR)

DOCUMENTAZIONE

Nel fascicolo ASL individuale sono contenuti i seguenti documenti che attestano il percorso dell'alunno nel triennio:

- Progetto formativo
- Allegato del progetto formativo indicante il profilo professionale e le competenze relative
- Foglio presenze con diario di bordo
- Relazione finale dell'alunno sull'esperienza
- Griglia di valutazione della relazione finale dell'alunno
- Monitoraggio dello studente
- Monitoraggio del tutor aziendale
- Attestato di assolvimento dell'obbligo

Nei fascicoli ASL degli alunni che hanno aderito al Progetto Confindustria sono presenti solo gli attestati che certificano lo svolgimento del percorso.

1.7. Stages

1.1.1. Stage linguistici

Nessuno

1.1.2. Stage lavorativi

Nessuno

1.8. Attività sportive

Nessuno

1.9. Orientamento universitario

Nell'a.s. 2017/2018:

Gli studenti delle classi Quinte sono stati autorizzati dalla Commissione Orientamento a partecipare in maniera autonoma a tre giornate di orientamento universitario. Le scelte individuali hanno riguardato gli atenei di: Venezia, Trento, Bologna e Verona (Job Orienta).

1.10. Certificazioni

- 'Probat', certificazioni di competenza in lingua latina, livello A (tre allieve). La prova si è svolta il 03.05.18 presso l'Aula Magna del Badini, insieme agli allievi scelti di tutti gli indirizzi, in modalità sincrona con gli altri licei del Veneto; non si conoscono a tutt'oggi i risultati.

1.11. Progetti europei nel Triennio

Nessuno

5. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

In corso d'anno sono state fornite agli studenti indicazioni in relazione sia alla stesura del percorso individuale pluridisciplinare che agli aspetti più tecnici dell'esame. In preparazione alle prove scritte, sono state organizzate simulazioni di Prima, di Seconda e di Terza Prova, come specificato di seguito. Tali prove sono state valutate in quindicesimi, utilizzando le griglie allegate. Per la preparazione alla prova orale, nel corso dell'anno ogni docente ha impostato le proprie verifiche cercando di preparare quanto più possibile a un colloquio d'esame, puntando non solo sull'enunciazione dei contenuti, ma anche su un'esposizione critica e ragionata degli stessi. Gli studenti sono inoltre stati guidati e sostenuti nella scelta del loro percorso pluridisciplinare con suggerimenti di letture o materiali utili ad eventuali approfondimenti dei temi.

Agli studenti è stato anche reso noto che in sede di Esame avranno l'opportunità di visionare, autocorreggere e discutere gli elaborati relativi alle prove scritte.

1.1. Criteri e strumenti di valutazione

1.1.1. Criteri

Per l'assegnazione dei voti in decimi, il C.d.C. ha utilizzato la seguente griglia di valutazione, indicata nel POF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE DEL PROFITTO

10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali - Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato - organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza - Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale - Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione - Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio -Utilizza il codice corretto con sicurezza -Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro -Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione - Utilizza un codice corretto abbastanza preciso - Organizza il testo o il discorso in modo chiaro - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti essenziali - Utilizza un codice complessivamente corretto - Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza - Se sollecitato e guidato, lavora e studia
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo frammentario - Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze - Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro - Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma - Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze - Organizza il testo o il discorso in modo stentato - Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia
3	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> - Ignora le più elementari nozioni - Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi - Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi - Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro
2	Assolutamente negativo	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra di non avere conoscenze - Non applica conoscenze minimali a situazioni - Non svolge compiti e non risolve problemi - Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro

1.1.2. Strumenti

Durante il corso dell'anno gli strumenti utilizzati all'interno delle singole discipline sono stati di tipo formativo, per accertare i processi realizzati e per saggiare il grado di apprendimento degli alunni, o di tipo sommativo, con verifiche diverse, proposte al termine di un'unità didattica, tematica, ecc. o al termine di un segmento significativo del percorso didattico.

Le forme di accertamento utilizzate sono state la prova scritta tradizionale, il saggio breve, l'articolo di giornale, test a risposta singola, test a trattazione sintetica, test a risposta multipla, prove orali, prove di laboratorio, prove pratiche per Scienze Motorie e Sportive.

1.2. Simulazioni di prove d'esame effettuate

Ogni docente, all'interno della propria disciplina e nelle proprie ore, ha preparato gli studenti alle diverse prove d'esame. Sono inoltre state svolte alcune simulazioni, come riportato di seguito. Per ogni tipo di simulazione effettuata è stata elaborata una griglia di valutazione, a disposizione della Commissione, in allegato. Relativamente alla terza prova, il CdC ha individuato la tipologia B come la più idonea alla fisionomia didattica della classe.

1.1.1. Prima Prova Scritta

La prima simulazione si è svolta in data 4 dicembre la seconda simulazione si è svolta in data 12 aprile entrambe della durata di 5 ore

1.1.2. Seconda Prova Scritta

La prima simulazione di Seconda Prova si è svolta in data 24 novembre, con una durata di 5 ore la seconda simulazione di Seconda prova si è svolta in data 6 Aprile con la medesima durata.

Come da indicazioni ministeriali, la prova è stata svolta nella seguente disciplina: Scienze Umane.

5.2.3 Terza Prova Scritta

La prima simulazione si è svolta in data 5 febbraio, la seconda simulazione in data 7 Maggio entrambe della durata di 3 ore.

È stato consentito l'uso dei dizionari. Per la valutazione della Terza Prova sono state elaborate e approvate Dal Collegio Dei Docenti le griglie riportate in allegato, unitamente ai quesiti posti.

Adria, 15 maggio 2018

FIRME

Il Dirigente scolastico prof.ssa Silvia Polato

.....

I docenti

S.Mazzuccato

.....

E. Bocchini

.....

L.Bolognini

.....

G. Periotto

.....

E. Padovani

.....

R. Rigoni

.....

M. Campion

.....

M. Mainardi

.....

G. Belluco

.....

C. Fracon

.....

6. ALLEGATI

1.1. Griglie di valutazione Prima Prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO Tipologia A: "analisi testuale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO	
	Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	3
	Padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2,5
	Descrive sufficientemente gli elementi retorico-formali del testo	2
	Dimostra una conoscenza lacunosa degli elementi retorico-formali	1,5
	Frantende costantemente gli elementi formali	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	COMPRESIONE DEL TESTO	
	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	3
	Comprende il messaggio globalmente e nei suoi significati principali	2,5
	Sufficiente comprensione del testo	2
	Comprende superficialmente il significato del testo	1,5
	Gravi fraintendimenti del significato del testo	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5
	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	Insufficienti spunti di riflessione	1,5
	Scarsi spunti critici e inappropriati	1
ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Buona (ortografia corretta)	2
	Sufficiente (errori ortografici non gravi)	1
	Insufficiente (gravi e/o ripetuti errori ortografici)	0,5
	CORRETTEZZA SINTATTICA	
	Buona (sintassi corretta)	2
	Sufficiente (errori sintattici non gravi)	1,5
Insufficiente (errori sintattici gravi)	1	

	Gravemente insufficiente (errori sintattici gravi e ripetuti)	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze.

Tipologia B: "Saggio breve - Articolo di giornale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGO - MENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE	
	Ottimo (imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve)	3
	Buono (si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve)	2,5
	Sufficiente (padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve)	2
	Insufficiente (si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve)	1,5
	Gravemente insufficiente (non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve)	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	PRESENTAZIONE E ANALISI DEI DATI	
	Ottimo (presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata)	3
	Buono (dispone i dati bene e fornisce un'analisi corretta)	2,5
	Sufficiente (dispone i dati in modo sufficientemente organico e fornisce un'analisi accettabile)	2
	Insufficiente (dispone i dati in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa)	1,5
	Gravemente insufficiente (enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi)	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI	
	Ottimo (dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati)	3
	Buono (offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace)	2,5
	Sufficiente (sufficienti spunti di riflessione e approfondimento)	2
	Insufficiente (scarsi spunti critici)	1,5
	Gravemente insufficiente (assenza di spunti critici)	1
ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Buona (ortografia corretta)	2
	Sufficiente (errori ortografici non gravi)	1
	Insufficiente (gravi e/o ripetuti errori ortografici)	0,5
	CORRETTEZZA SINTATTICA	
	Buona (sintassi corretta)	2
	Sufficiente (errori sintattici non gravi)	1,5
	Insufficiente (errori sintattici gravi)	1
	Gravemente insufficiente (errori sintattici gravi e ripetuti)	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Buona (buona proprietà di linguaggio e lessico ampio)	2
	Sufficiente (sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico)	1,5

	Insufficiente (improprietà di linguaggio e lessico ristretto)	1
	Gravemente insufficiente (gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto)	0,5

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze.

Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI	
	Piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	3
	Buona (sviluppa tutti i punti in modo preciso)	2,5
	Sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2
	Insufficiente (troppo breve, conoscenze sommarie)	1,5
	Gravemente insufficiente (alcune parti del tema sono fuori traccia o non sono state sviluppate)	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è ben strutturato	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5
	Il tema è confuso e non organizzato	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI	
	Ottima (presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali)	3
	Buona (sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti)	2,5
	Sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	2
	Insufficiente (non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi)	1,5
	Gravemente insufficiente (mancano analisi e sintesi e riflessioni)	1
ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Buona (ortografia corretta)	2
	Sufficiente (errori ortografici non gravi)	1
	Insufficiente (gravi e/o ripetuti errori ortografici)	0,5
	CORRETTEZZA SINTATTICA	
	Buona (sintassi corretta)	2
	Sufficiente (errori sintattici non gravi)	1,5
	Insufficiente (errori sintattici gravi)	1
	Gravemente insufficiente (errori sintattici gravi e ripetuti)	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze

Tipologia D: "Tema di ordine generale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	SVILUPPO DEI QUESITI DELLA TRACCIA	
	Ottimo (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	3
	Buono (sviluppa tutti i punti con buon grado di approfondimento)	2,5
	Sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
	Insufficiente (non sviluppa tutti i punti)	1,5
	Gravemente insufficiente (alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate)	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti)	1,5
	Il tema è disorganico e confuso	1
	CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE	
	Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	Dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,5
	Sufficiente capacità di riflessione/critica	2
	Non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica	1,5
	La riflessione/critica non è presente o è incomprensibile	1
ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Buona	2
	Sufficiente (errori ortografici non gravi)	1
	Insufficiente (gravi e/o ripetuti errori ortografici)	0,5
	CORRETTEZZA SINTATTICA	
	Buona (sintassi corretta)	2
	Sufficiente (errori sintattici non gravi)	1,5
	Insufficiente (errori sintattici ripetuti)	1
	Gravemente insufficiente (errori sintattici gravi e ripetuti)	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze.

2. Griglia di valutazione Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

Candidato/a _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	Valutazione	PUN
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano completamente gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Nulla	2
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio	Praticamente nulla	3
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conosce i contenuti in modo essenziale.	Sufficiente	6
	Conosce le problematiche richieste e sa rielaborare alcuni contenuti.	Discreto	7
	Dimostra una conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Dimostra una conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che sa trattare in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Amplia la conoscenza dei contenuti richiesti con approfondimenti personali che dimostra di aver ben assimilato, in modo consapevole, critico e personale	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del	Assenza completa di esposizione.	Nulla	1
	Assenza di esposizione	Nulla	2
	Assenza pressoché completa di esposizione	Praticamente nulla	3

lessico disciplinare)	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)	Procede senza alcun ordine logico.	Nullo	1
	Procede senza ordine logico	Nullo	2
	Appare fortemente disorientato nell'esposizione	Gravissimamente insufficiente	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, stabilisce semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessita di essere sostenuta	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, stabilisce adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
Analizza gli aspetti significativi in modo corretto e			

	<p>completo, individua i concetti chiave operando opportuni collegamenti, esprime giudizi motivati con autonomia argomentativa.</p> <p>Analizza gli aspetti significativi in modo completo e corretto, elabora una sintesi corretta e fondata, manifesta elaborazione critica e personale</p> <p>Analisi critica e approfondita, opera sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.</p>	<p>Buono</p> <p>Ottimo</p> <p>Eccellente</p>	<p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>
--	---	--	-----------------------------

3. Griglie di valutazione Terza Prova

1° GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max 7 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza lacunosa degli argomenti	2
	Conoscenza parziale e imprecisa degli argomenti	3
	Conoscenza essenziale degli argomenti	4
	Conoscenza discreta degli argomenti	5
	Conoscenza completa degli argomenti	6
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	7
ABILITA' Uso della lingua/ linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva. (max 4 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	2
	Trattazione essenziale delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva	3
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	4
COMPETENZE Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti. (max 4 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	3
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta, fluida ed efficace	4
NULLO	Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)	1

2° GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max 6 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	3
	Conoscenza essenziale degli argomenti	4
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	5
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	6
ABILITA' Uso della lingua/ linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva. (max 4 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	2
	Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva	3
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	4
COMPETENZE Pertinenza alla consegna; comprensione ; analisi; sintesi; collegamenti/confronti. (max 5 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	3
	Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma.	4
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficaci; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti.	5
NULLO	Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)	1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI INGLESE INSERITA IN TERZA PROVA
(RISPOSTA APERTA)**

INDICATORI	DESCRITTORI		
COMPETENZE Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti. (max 5 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	1	
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2	
	Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	3	
	Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma.	4	
	INDICATORI	DESCRITTORI	
	COMPETENZE Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti. (max 5 punti)	Mancata comprensione dei problemi; sviluppo frammentario e confuso.	
		Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	
		Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	
Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma.			
Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficace; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti.			
NULLO	Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)		
VOTO COMPLESSIVO			
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficace; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti.	5	
NULLO	Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)	1	
VOTO COMPLESSIVO			

1.4. Griglia di valutazione per il Colloquio

INDICATORI	DESCRITTORI	30/esimi
Conoscenze	Assenza di conoscenze	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	3
	Conoscenze parziali, frammentarie dei contenuti.	4
	Conoscenze incerte e superficiali	5
	Conoscenza dei contenuti essenziali.	6
	Conoscenza delle tematiche fondamentali delle discipline	7
	Conoscenze ampie ed approfondite	8
	Conoscenze ampie, approfondite e dettagliate, con riferimenti interdisciplinari e/o frutto di letture personali	9
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza di esposizione.	1
	Esposizione totalmente confusa	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	3
	Esposizione parziale e frammentaria dei contenuti	4
	Esposizione incerta e superficiale	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco, elaborato e con un uso preciso e consapevole del lessico specifico	9
Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)	Assenza di impostazione concettuale	1
	Disorientamento concettuale	2
	Procedimento senza ordine logico e sintattico	3
	Mancanza di selezione dei concetti chiave	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, difficoltà nell'argomentazione	5
	Analisi e sintesi essenziali	6
	Analisi e sintesi corrette, argomentazione semplice, ma autonoma	7
	Individuazione dei concetti chiave attraverso opportuni collegamenti e autonomia argomentativa	8
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari adeguati	9
Discussione prove scritte	Sa correggersi e/o fornire spiegazioni solo parzialmente	1
	Riconosce i propri errori e li motiva	2
	Discute con competenza gli elaborati e in presenza di eventuali errori recupera velocemente, li motiva e sa correggersi	3

Punteggio..... /30

1.5. Testo Prima Simulazione di Terza Prova



Istituto di Istruzione Superiore - LICEO BOCCHI-GALILEI
 Indirizzi: Classico, Linguistico, Scientifico, Scienze Applicate, Scienze Umane
 Dante, 4 - 45011 - ADRIA (RO) - Tel. e fax: 0426 21107
 Codice Fiscale: 90016140296 - Codice Meccanografico: ROIS00100E
 Email rois00100e@istruzione.it - rois00100e@pec.istruzione.it





UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV
 MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ESAMI DI STATO conclusivi degli studi secondari superiori
 A.S. 2017 / 2018

CLASSE 5B Scienze Umane

TERZA PROVA PLURIDISCIPLINARE

ALUNNO/A.....

DATA: 05.02.2018

TIPOLOGIA DELLA PROVA: Tipologia B (quesiti a risposta singola) e MISTA

DISCIPLINE COINVOLTE: Filosofia, Inglese, Fisica e Storia dell'Arte

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore

VALUTAZIONE: Secondo griglia allegata

VOTO ESPRESSO IN QUINDICESIMI:

SUSSIDI DIDATTICI CONSENTITI: calcolatrice non programmabile, dizionario della lingua italiana non enciclopedico

	FILOSOFIA	INGLESE	FISICA	STORIA ARTE	MEDIA	VOTO
PUNTEGGIO						

IL COORDINATORE

.....

Candidato

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOMANDA:

Che cosa intende significare A. Schopenhauer con l'affermazione "Il mondo è una mia rappresentazione", posta all'inizio del suo capolavoro?

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando da un minimo di 7 a un massimo di 10 righe

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DOMANDA:

Dopo aver indicato i due principali aggettivi usati per qualificare precisamente il *materialismo* di K. Marx, spiegate il significato.

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando da un minimo di 7 a un massimo di 10 righe

.....
.....
.....
.....
.....
.....

DOMANDA:

In che cosa consiste, secondo F. Nietzsche, l'origine della decadenza della civiltà occidentale?

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando da un minimo di 7 a un massimo di 10 righe

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Candidato

DISCIPLINA: INGLESE

Google

Directions: Read the following passage and answer the questions that follow. Refer to the text to check your answers when appropriate.

You know that you're doing something big when your company name becomes a verb. Ask Xerox. In 1959 they created the first plain paper copy machine. It was one of the most successful products ever. The company name Xerox grew into a verb that means "to copy," as in "Bob, can you Xerox this for me?" Around 50 years later, the same thing happened to Google. Their company name grew into a verb that means "to do an internet search." Now everyone and their grandma knows what it means to Google it.

Unlike Xerox, Google wasn't the first company to invent their product, not by a long shot. Lycos released their search engine in 1993. Yahoo! came out in 1994. AltaVista began serving results in 1995. Google did not come out until years later, in 1998. Though a few years difference may not seem like much, this is a major head start in the fast moving world of tech. So how did Google do it? How did they overtake their competitors who had such huge leads in time and money? Maybe one good idea made all the difference.

There are millions and millions of sites on the internet. How does a search engine know which ones are relevant to your search? This is a question that great minds have been working on for decades. To understand how Google changed the game, you need to know how search engines worked in 1998. Back then most websites looked at the words in your query. They counted how many times those words appeared on each page. Then they might return pages where the words in your query appeared the most. This system did not work well and people often had to click through pages and pages of results to find what they wanted.

Google was the first search engine that began considering links. Links are those blue underlined words that take you to other pages when you click on them. Larry Page, cofounder of Google, believed that meaningful data could be drawn from how those links connect. Page figured that websites with many links pointing at them were more important than those that had few. He was right. Google's search results were much better than their rivals. They would soon become the world's most used search engine.

It wasn't just the great search results that led to Google becoming so well liked. It also had to do with the way that they presented their product. Most of the other search engines were cluttered. Their home pages were filled with everything from news stories to stock quotes. But Google's homepage was, and still is, clean. There's nothing on it but the logo, the search box, and a few links. It almost appears empty. In fact, when they were first testing it, users would wait at the home page and not do anything. When asked why, they said that they were, "waiting for the rest of the page to load." People couldn't imagine such a clean and open page as being complete. But the fresh design grew on people once they got used to it.

These days Google has its hands in everything from self-driving cars to helping humans live longer. Though they have many other popular products, they will always be best known for their search engine. The Google search engine has changed our lives and our language. Not only is it a fantastic product, it is a standing example that one good idea (and a lot of hard work) can change the world.

1. Which event happened last?

- a. Lycos released their search engine.
- b. Yahoo! released their search engine.
- c. Google released their search engine.
- d. Xerox released their copy machine.

2. Which statement would the author of this text most likely disagree with?

- a. Part of Google's success is due to the design of their homepage.
- b. Google succeeded by following examples of others in their field.
- c. Google wasn't the first search engine, but it was the best.
- d. Google's success may not have been possible without Larry Page.

3. Which best expresses the main idea of the third paragraph?

- a. There are lots and lots of websites connected to the internet.
- b. Google created a better way to organize search results.
- c. Many smart people have worked on search engines over the years.
- d. Older search engines used unreliable methods to order results.

4. What is the author's main purpose in writing this article?

- a. To explain how Google overtook its rivals
- b. To compare and contrast Google and Xerox
- c. To persuade readers to use Google for internet searches
- d. To discuss how companies can influence language over time

5. Which statement would the author most likely agree with?

- a. Google became successful because its founders were well-connected.
- b. Google was the world's first and best search engine.
- c. Google changed the world by solving an old problem in a new way.
- d. Google's other products are now more important to its success than search.

6. Which best expresses the main idea of the fourth paragraph?

- a. Links allow people to surf from one website to the next.
- b. Larry Page's ideas about links helped Google get to the top.
- c. Larry Page contributed to the internet by inventing the link.
- d. Google is a website that serves important links to users.

7. Which best explains why the author discusses Xerox in this text?

- a. He is discussing big companies that came before Google.
- b. He is explaining how companies must change with the times.
- c. He is showing how companies can affect our language.
- d. He is comparing and contrasting Google and Xerox.

8. How did Google improve search quality in 1998?

- a. They counted how many times queries appeared on each page.
- b. They looked more closely at the words in search queries.
- c. They linked to more pages.
- d. They studied the relationships of links.

9. Which was cited as a reason why Google became so popular?

- a. Google's homepage was clean.
- b. Google provided catchy news stories on their homepage.
- c. Google homepage loaded quickly.

d. Google provided useful stock quotes on their homepage.

10. Which title best expresses the author's main purpose in writing this text?

- a. *Xerox Vs. Google: Battle of the Titans*
- b. *Search Engines: How They Work and Why They're Important*
- c. *A Better Way: How Google Rose to the Top*
- d. *Search Engines: A Short History of Important Tools*

The Netherlands

Welcome to the Netherlands, a tiny country that only extends, at its broadest, 312 km north to south, and 264 km east to west - (1) the land area increases slightly each year as a (2) of continuous land reclamation and drainage. With a lot of heart and much to offer, 'Holland,' as it is (3) known to most of us abroad - a name stemming (4) its once most prominent provinces - has more going on per kilometre than most countries, and more English-speaking natives. You'll be impressed by its (5) cities and charmed by its countryside and villages, full of contrasts. From the exciting variety (6) offer, you could choose a romantic canal boat tour in Amsterdam, a Royal Tour by coach in The Hague, or a hydrofoil tour around the biggest harbour in the world - Rotterdam. In season you could visit the dazzling bulb fields, enjoy a full day on a boat, or take a bike tour through the pancake-flat countryside spiced with windmills. The possibilities are countless and the nationwide tourist office, which is on hand to give you information and (7) reservations. You'll have (8) language problems here, as the Dutch are true linguists and English is spoken here almost universally.

1. A) so	B) despite	C) in spite of	D) although
2. A) whole	B) consequently	C) rule	D) result
3. A) regularly	B) occasionally	C) commonly	D) unusually
4. A) in	B) from	C) on	D) of
5. A) historic	B) historical	C) historically	D) historian
6. A) at	B) in	C) on	D) for
7. A) sit	B) catch	C) do	D) make
8. A) few	B) a few	C) little	D) a little

Candidato

DISCIPLINA: FISICA

DOMANDA:

Cosa stabilisce la legge di Coulomb? La forza elettrica di cui parla la legge che differenze e che analogie ha con la forza gravitazionale?

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n.10

.....
.....

.....

.....

.....

.....

.....

DOMANDA:

Descrivi il campo elettrico generato da una carica puntiforme.

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DOMANDA:

Un circuito contiene una batteria da 12 V e due resistori collegati in parallelo di resistenze $R_1 = 10 \Omega$, $R_2 = 15 \Omega$. Calcola la corrente erogata dal generatore. Calcola la corrente che attraversa il resistore di resistenza minore.

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Candidato

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOMANDA:

Elencate, spiegandole brevemente, tutte le novità pittoriche introdotte dai pittori Impressionisti.

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n.10

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DOMANDA:

Come si sviluppò il Romanticismo in Europa nel campo artistico? Quali furono i principali interpreti?

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DOMANDA: "La rotonda di Palmieri" di Giovanni Fattori



Il candidato, dopo averne delineato un'analisi tecnico-stilistica, proceda poi a contestualizzare l'opera entro l'attività artistica dell'autore ;passando poi a spiegare le novità tecnico-artistiche introdotte dall'autore e infine descrivendo il clima cultura dell'epoca .

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1.6. Testo Seconda Simulazione di Terza Prova



Istituto di Istruzione Superiore - LICEO BOCCHI-GALILEI

Indirizzi: Classico, Linguistico, Scientifico, Scienze Applicate, Scienze Umane

Viale Dante, 4 - 45011 - ADRIA (RO) - Tel. e fax: 0426 21107

Codice Fiscale: 90016140296 - Codice Meccanografico: ROIS00100E

Email rois00100e@istruzione.it - rois00100e@pec.istruzione.it



ESAMI DI STATO conclusivi degli studi secondari superiori

A.S. 2017 / 2018

CLASSE 5B Scienze Umane

TERZA PROVA PLURIDISCIPLINARE

ALUNNO/A.....

DATA: 07.05.2018

TIPOLOGIA DELLA PROVA: Tipologia B (quesiti a risposta singola) e MISTA

DISCIPLINE COINVOLTE: Filosofia, Inglese, Scienze Naturali e Storia dell'Arte

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore

VALUTAZIONE: Secondo griglia allegata

VOTO ESPRESSO IN QUINDICESIMI:

SUSSIDI DIDATTICI CONSENTITI: dizionario della lingua italiana non enciclopedico

PUNTEGGIO	FILOSOFIA	INGLESE	SCIENZE NATURALI	STORIA ARTE	MEDIA	VOTO

IL COORDINATORE

DISCIPLINA: INGLESE

A Tale of Two Countries

Directions: Read the following passage and answer the questions that follow. Refer to the text to check your answers when appropriate.

Some call it the "Hermit Kingdom." It is a place where the outside world has been walled off. American pop music is illegal here and you can get executed for watching soap operas. This is not a make-believe world in a science fiction novel. It's a 46,000 square mile nation hanging off the east coast of China. It is one of the poorest nations in the world and it is armed with nuclear weapons. It is North Korea.

Immediately to the south lies a nation with one of the world's richest economies. About one-third of all phones and TVs are made here. The people of this nation are among the world's most educated. Unemployment is low, job security is high, and workers in this nation enjoy the highest salaries in Asia. It is South Korea. The people of this nation share origins with their northern neighbor, but they have since grown far apart.

The Democratic People's Republic of Korea (known to Westerners as North Korea) was founded in 1945 after World War II. Their neighbor at the end of the Korean Peninsula, South Korea or the Republic of Korea, was established at the same time. These two nations have an unusual history. For one thing, they have technically been at war since 1950.

Though they were born at the same time, these two countries had different parents. The United States supported South Korea in its infancy. China and the Soviet Union supported North Korea. The U.S. and the Soviet Union may have ended World War II as allies, but they had different ways of organizing their societies.

The U.S. is a capitalist country. That means that some people are rich and some people are poor. Resources are distributed unevenly. Business are owned by private entities. The Soviet Union claimed to have a communist system. That means that everybody supposedly gets the same. Resources are distributed more evenly. Business are owned in "common" by the government. These two superpower nations raised North and South Korea in their own images.

North Korea and South Korea share a border. Since they are locked in state of perpetual war, it's not a regular boarder with a simple checkpoint. The border they share is known as a "demilitarized zone." A demilitarized zone is supposed to be free from military installations. Yet, the Korean Demilitarized Zone is the most heavily militarized border in the world. Both nations have their biggest guns lined-up on the divide and pointed at the other side. It is literally the opposite of what the phrase "demilitarized zone" implies.

The two Koreas went to war in 1950. The North attacked and took over much of South Korea. But the United States jumped in and pushed the North Koreans back to the Chinese border. Then China got involved and pushed the Americans and South Koreans back. The nations agreed to a ceasefire. Millions of people were dead and the living returned to their original boundaries. The war never officially ended, though combat has ceased for the most part.

After the war, South Korea was one of the poorest nations in the world. In 1960 the average citizen made \$79 a year. The country did not have a lot of natural resources to sell, but they did have many hardworking people. During the 1960s, the country began manufacturing labor-intensive products. Selling these products to people in other nations made South Korea rich. They now have one of the largest and most thriving economies in the world. As of 2012, the average South Korean citizen makes around \$32,020 a year.

The economy of North Korea is dramatically different. Since it's birth in the 1940s, North Korea has been one of the most secluded countries in the world. They promote an idea of self-reliance that they call Juche. Under this idea, they do little to no trading with other nations. Up until the 1980s, they received large cash infusions from China and the Soviet Union. But the Soviet Union fell apart in the 80s and became separate capitalist countries, of which Russia is largest. Without the Soviet contributions, North Korea entered a long period of *famine* that lasted through the 90s. Food was hard to come by and some estimate that millions of people starved to death. Still, the country persisted when much of the world thought that it would fall apart. Not only did they survive, they managed to build a nuclear arsenal during this time.

Some day Korea may be unified again. It seems unlikely now, but stranger things have happened. Yet, even if they did unify, how could these very different societies acclimate to one another? They have grown in different directions. One country is among the wealthiest, the other amongst the poorest. The average North Korean male is estimated to be five-inches shorter than a South Korean (some suspect because of malnutrition). With such big differences, will they ever be able to see eye to eye?

1. Which term best describes South Korea based on information from the text?

- a. capitalist
- b. communist
- c. socialist
- d. totalitarian

2. Based on the author's tone and viewpoint, which person would most likely disagree with the conclusions drawn in this text?

- a. An American businessman
- b. A South Korean businessman
- c. A North Korean politician
- d. A South Korean politician

3. Which statement would the author most likely agree with?

- a. The Korean War was a major win for the United States of America.
- b. North Korea is poor because they don't trade with many other nations.
- c. South Korean people are naturally more gifted than their northern brethren.
- d. The South Korean economy grew at an average pace after 1960.

4. Which statement best expresses the main idea of the seventh paragraph?

- a. South Korea was a very poor nation in 1960.
- b. South Korea makes a lot of money by trading natural resources.
- c. South Korea had a remarkable economic turnaround.
- d. South Korea produces many electronic products.

5. Which statement best describes the results of the Korean War?

- a. The South Koreans gained a lot of ground after winning the war.
- b. The North Koreans benefitted tremendously from the war.
- c. The Korean War led to the formation of South Korea.
- d. Both sides lost many people and got little to show for it.

6. Which best defines the word *famine* as it is used in the eighth paragraph?

- a. A period of time when food is scarce
- b. A period of time when it is hard to get laborers
- c. A period of time when the government is going through a transition
- d. A period of time when a country does not have a leader

7. What is ironic about the Korean Demilitarized Zone?

- a. It is not the average border with a simple checkpoint.
- b. It is free from military installations and weaponry.
- c. It is the most militarized border in the world.
- d. The North and South Koreans are technically still at war.

8. Which best describes how the text is structured in the fifth paragraph?

- a. Chronological order
- b. Compare and contrast
- c. Sequence
- d. Problem and solution

9. Which best explains why so many North Koreans starved during the 1990s?

- a. The North Koreans had just recently lost the Korean War.
- b. The North Koreans were abandoned by their allies in the U.S.
- c. North Korea became a capitalist country.
- d. The Soviet Union stopped supporting North Korea.

10. Which statement would the author most likely disagree with?

- a. It is impressive that the North Koreans built nuclear weaponry during a famine.
- b. The North Korean economy has made an amazing transformation since the 1960s.

c. North and South Koreans have grown to be different, but they come from the same place.

d. Unification of the two Koreas is unlikely at this time.

1. What is one thing that readers can learn from this text? Cite several pieces of text to support your point. Be sure to explain what the text is showing.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Calcolo del Punteggio: A. prova di comprensione a risposta multipla.....10/10

B. risposta aperta.....5/5

Totale :15/15

Candidato

DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOMANDA: 1) Individua e spiega quali sono i principali punti in comune tra la filosofia di F. Nietzsche ed il pensiero di S. Freud.
Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n.10

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....

DOMANDA: 2) Spiega bene in che cosa consista il passaggio tra il "primo" ed il "secondo Wittgenstein".
Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DOMANDA: 3) Perché E. Husserl critica l'atteggiamento naturalistico della conoscenza scientifica?
Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Candidato

DISCIPLINA: SCIENZE

DOMANDA:

- 1) Il candidato, illustri le caratteristiche dei composti carbonilici di classe I soffermandosi sulla reattività

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n.10

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DOMANDA:

- 2) Il candidato, dopo aver definito il metabolismo, espliciti quali sono i criteri generali che rendono spontanea una reazione chimica, poi traslando il tutto al contesto biologico, espliciti le principali problematiche e le relative contromisure poste in essere dall'evoluzione.

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DOMANDA:

- 3) Il candidato illustri gli assunti della teoria della tettonica a placche, poi, prendendo in considerazione brevemente le varie dinamiche fornisca esempi geografici reali.

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Candidato

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
DOMANDA: Fauves ed Espressionismo, due movimenti artistici dei primi del '900 con analogie e differenze. Sulla base delle opere artistiche studiate, si motivi questa affermazione.
Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n.10

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DOMANDA: Partendo da una descrizione di carattere generale sul Cubismo, si illustri significativamente quali sono stati i diversi periodi che hanno caratterizzato questo movimento d'avanguardia.
Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
DOMANDA:



Identifica e descrivi l'opera soffermando la tua attenzione sull'aspetto realista, denso di contenuti sociali, che caratterizza questa fase artistica del pittore.

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: **ITALIANO**

Classe **5 B SU**

A.S.2017/2018

PREMESSA

La 5[^] B mi è stata assegnata all'inizio della classe 1[^]. Nel corso del quinquennio la classe si è notevolmente trasformata e ridotta numericamente. I test d'ingresso, le osservazioni sistematiche e le prime verifiche hanno evidenziato il parziale possesso dei prerequisiti richiesti per affrontare il nuovo iter scolastico. La carenza di basi ha richiesto un consistente lavoro sulle abilità fondamentali della lingua italiana che gli studenti hanno sempre assecondato, migliorando, soprattutto nel corso del triennio, le loro competenze. Da subito si è instaurato un ottimo rapporto caratterizzato da rispetto, fiducia e collaborazione fattiva che si è mantenuto e consolidato nel tempo, favorito anche da uno scambio umano e relazionale reciproco. Gli alunni hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni dimostrando curiosità ed interesse con frequenti domande, contributi personali e riflessioni, ma ad un tale positivo atteggiamento nei confronti delle attività didattiche proposte, non è corrisposto un proporzionato impegno individuale e una disposizione alla ricerca e all'approfondimento. Infatti mentre in classe si è sempre registrato un clima proficuo di lavoro, dialogico ed interlocutorio, a casa, lo studio, a parte i compiti scritti svolti, è stato, talvolta, inadeguato e mirato alle verifiche.

Il programma è stato svolto con sufficiente completezza anche se spesso si è dovuto ritornare su contenuti svolti negli anni precedenti (la parafrasi di un testo poetico, le figure retoriche, la struttura della Divina Commedia, la trama e le tematiche de "I promessi sposi", le diverse tipologie testuali richieste all'esame di maturità, la sintassi della frase...) che apparivano non pienamente posseduti da un gruppo cospicuo di alunni .

Nel corso dell'anno scolastico si è curata particolarmente l'esposizione orale degli alunni attraverso frequenti colloqui che avevano lo scopo di rilevare le capacità di metodo di studio, di comprensione autonoma e di analisi di un testo, di riflessione e di rielaborazione personale e di mettere in luce le capacità critiche degli allievi, abituandoli al libero collegamento fra i diversi autori trattati. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla preparazione della prima prova d'esame attraverso esercitazioni per migliorare la capacità di lettura, comprensione ed interpretazione dei testi e per migliorare la produzione scritta attraverso la lettura, l'analisi e la correzione collettiva di temi ed elaborati scritti degli alunni. Permangono, tuttavia, ancora difficoltà ortografiche, grammaticali e sintattiche nell'elaborazione della prova scritta per qualche alunno.

La progressione del lavoro è stata lenta ma costante ed ha mirato a sollecitare la motivazione e l'impegno degli studenti pur restando attenta a seguire i ritmi di apprendimento di ciascuno.

Nel corso dell'anno scolastico si può affermare che la classe ha raggiunto complessivamente un profitto soddisfacente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, sia pure a livelli differenziati, i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE	ABILITA'	SAPERI ESSENZIALI: CONOSCENZE
<p><u>Competenza testuale</u></p> <p><i>Testi letterari</i></p> <p>Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario; contestualizzarlo sul piano storicoculturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; evincere dalla lettura gli elementi costitutivi della poetica degli autori.</p> <p><i>Testi d'uso</i></p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi non letterari.</p>	<p>Potenziare le tecniche di analisi del testo letterario narrativo e poetico, del saggio e dell'articolo di giornale.</p> <p>Individuare, attraverso espressioni/frasi topiche, i contenuti essenziali di un testo.</p> <p>Analizzare criticamente un testo.</p> <p>Rilevare inferenze con contesti culturali.</p> <p>Operare collegamenti tra opere dello stesso autore e tra autori diversi.</p>	<p>Conoscere testi letterari significativi ed il contesto culturale di riferimento.</p> <p>Conoscere elementi di metrica e stilistica.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica dei diversi generi letterari.</p> <p>Conoscere le caratteristiche di testi non letterari (articoli di giornale, relazioni, recensioni, ecc.).</p>
<p><u>Competenza di produzione scritta</u></p> <p>Padronanza linguistica e letteraria per produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi comunicativi</p>	<p>Reperire fonti e documenti, selezionare, organizzare le informazioni.</p> <p>Pianificare e progettare un testo (mappa concettuale e scaletta).</p> <p>Produrre: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione, testo argomentativo, saggi e articoli di giornale, risposte e trattazioni sintetiche.</p> <p>Usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</p>	<p>Conoscere le tecniche di produzione di testi di diverse tipologie (in specie Tip. A, B, C, D dell'esame di stato), risposta breve e trattazione sintetica (terza prova dell'Esame di Stato).</p> <p>Conoscere tecniche per prendere appunti e rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali .</p> <p>Conoscere le tecniche di pianificazione della produzione scritta.</p>
<p><u>Competenza di produzione orale</u></p> <p>Padronanza della lingua madre per organizzare l'esposizione orale con lessico appropriato ed efficacia</p>	<p>Esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio i contenuti rielaborandoli criticamente ed operando collegamenti e confronti.</p>	<p>Conoscere modalità e tecniche per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.</p> <p>Conoscere i contenuti anche mediante letture critiche.</p>

comunicativa		
--------------	--	--

CONTENUTI DISCIPLINARI

G. LEOPARDI

da "I Canti"

- L'Infinito pag. 32
- La sera del dì di festa pag.38
- A Silvia pag.47
- La quiete dopo la tempesta pag. 53
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia pag. 61
- Il sabato del villaggio pag. 57
- Il passero solitario pag.68
- La ginestra (vv. 1-51; vv.297-317) pag.81

Da "Operette morali"

- Dialogo tra la Natura e un Islandese pag.99
- Cantico di un gallo silvestre pag.107

Visione del film "Il giovane favoloso"

C. BAUDELAIRE

da "I fiori del male"

- L'albatro pag. 424
- Corrispondenze pag.422

POSITIVISMO NATURALISMO E VERISMO - caratteri generali

LA SCAPIGLIATURA- caratteri generali

IGINO UGO TARCHETTI

Da "Fosca"

- L'attrazione della morte pag.179

G. VERGA

Trama struttura e personaggi de "I Malavoglia"

da "Vita dei campi"

- Rosso Malpelo pag.306

- Fantasticheria pag.302

da "I Malavoglia"

- Prefazione a "I Malavoglia" pag.321

- Capitolo I

Da "Mastro don Gesualdo"

- La morte di mastro don Gesualdo pag.370

Da "Novelle rusticane"

- La roba pag. 347

- Libertà pag. 353

G. CARDUCCI

da "Rime Nuove"

- Pianto antico pag. 264

- Funere mersit acerbo (in fotocopia)

da "Odi Barbare"

- Alla stazione in una mattina d'autunno pag.274

- Nevicata pag.279

SIMBOLISMO E DECADENTISMO - caratteri generali

G. PASCOLI

da "Myricae"

- X agosto pag. 576

- L' assiuolo pag. 581

- Temporale pag.584

- Novembre pag. 586

da "I canti di Castelvecchio"

- Il gelsomino notturno pag. 608

da "Il fanciullino"

- Una poetica decadente pag. 554

ESTETISMO - caratteri generali

G. D'ANNUNZIO

Trama e struttura de "Il Piacere"

Da "Il Piacere"

- Una fantasia in "bianco maggiore" pag. 490

da "Alcyone"

- La pioggia nel pineto pag. 520

- La sera fiesolana pag.513

Da "Le vergini delle rocce"

- Il programma politico del superuomo pag. 501

FUTURISMO - caratteri generali

F.T. MARINETTI

da "Zang TumbTumb"

- Bombardamento pag. 664

da "Teoria e invenzione futurista"

- Il Manifesto futurista del 1909 pag. 655

- Manifesto tecnico della letteratura futurista pag. 658

CREPUSCOLARISMO - caratteri generali

S. CORAZZINI

da "Piccolo libro inutile"

- Desolazione di un povero poeta sentimentale pag. 700

A. PALAZZESCHI

da "L'incendiario"

- E lasciatemi divertire! Pag. 667

GENESI, SVILUPPO E CARATTERI DEL ROMANZO NELL'800 E NEL'900

I. SVEVO

Trama struttura e temi de "La Coscienza di Zeno"

da "La coscienza di Zeno

- La salute "malata" di Augusta pag. 803

-La profezia di un'apocalisse cosmica pag.819

L. PIRANDELLO

Trama struttura e temi de "Il fu Mattia Pascal"

da "Il fu Mattia Pascal"

- La costruzione della nuova identità pag. 884

Trama struttura e temi di "Uno, nessuno, centomila"

da "L'umorismo"

- Un'arte che scompone il reale pag. 847

Da "Novelle per un anno"

-La carriola (in fotocopia)

-La patente (in fotocopia)

ERMETISMO - caratteri generali

S. QUASIMODO

da "Acque e terre"

- Ed è subito sera pag. 213

G. UNGARETTI

da "L'allegria"

- Veglia pag. 173

- I fiumi pag. 177
- San Martino del Carso pag.181
- Soldati pag.184
- Mattina pag.183
- Sono una creatura pag. 175

E. MONTALE

da "Ossi di seppia"

- Merigiare pallido e assorto pag. 243
- Spesso il male di vivere pag.245

da "Satura"

- Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale pag. 288
- La storia pag. 278

U. SABA

da "Il Canzoniere"

- A mia moglie pag. 130
- La capra pag. 134

P. LEVI

Da "Se questo è un uomo"

- Il canto di Ulisse pag. 441

DANTE ALIGHIERI

Cenni biografici -Dolce Stilnovo – storia e genesi della Commedia – il sistema cosmologico dantesco – il sistema morale – il contrappasso – l’allegoria - pluristilismo – plurilinguismo – sperimentalismo – fonti della Commedia – struttura del Paradiso – sinossi canti I If-I Pg-I Pd - il “De Monarchia”e le idee politiche di Dante – sinossi dei canti VI If–VI Pg–VI Pd

Paradiso

Lettura integrale e parafrasi dei Canti I-III-VI-XI-XXXIII con particolare approfondimento delle seguenti parti:

Canto I (vv. 1-36; 64-105; 136-142)

Canto III (vv.19-130)

Canto VI (vv. 1-36; 112-142)

Canto XI (vv. 43-117)

Canto XVII (vv.106-142)

Canto XXXIII (vv.1-39; 85-145)

Visione del DVD di Roberto Benigni: "L'ultimo del Paradiso"

TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' D'APPRENDIMENTO

Dante	settembre- ottobre
Leopardi	novembre-dicembre
Naturalismo e Scapigliatura	gennaio
Verga e Verismo	gennaio-febbraio
Carducci	marzo
Baudelaire e Simbolismo	febbraio
Decadentismo	febbraio
Futurismo e Marinetti	febbraio
Crepuscolarismo: Corazzini e Palazzeschi	marzo
Estetismo	febbraio
D'Annunzio	marzo
Pascoli	marzo-aprile
Primo Levi	maggio
Svevo	aprile
Pirandello	aprile
Ermetismo-Ungaretti	maggio
Quasimodo	maggio
Montale	maggio
Saba	maggio

Ore di lezione svolte

Primo periodo: 60

Secondo periodo: 65

Totale ore svolte fino al 15 maggio: 125

METODOLOGIE

La metodologia utilizzata ha privilegiato:

- 1) la lezione frontale interattiva
- 2) la costante valorizzazione del vissuto degli alunni
- 3) il continuo confronto tra i problemi e le tematiche emergenti dalla letteratura del passato e la società attuale. Inoltre, entrando nello specifico, si sono adottate, di volta in volta strategie quali:
 - Lavoro in "coppie di aiuto"
 - Problem solving
 - Apprendimento "in situazione"

- Metodo sperimentale
- Role Playing
- Dal noto all'ignoto
- Dal concreto all'astratto

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo in uso

Storia della letteratura: Baldi –Giusso- Razetti- Zaccaria

L'attualità della letteratura (voll. 3.1-3.2)

Paravia edizione bianca

Divina Commedia: Merlante - Prandi

L'altro viaggio (vol. unico)

La scuola

Inoltre si sono utilizzati:

- Opere letterarie
- Mappe concettuali e schemi preparati dall'insegnante
- Fotocopie
- Vocabolario della Lingua Italiana
- Dizionario dei Sinonimi e dei Contrari
- Dizionario mitologico
- Sussidi multimediali (DVD...)
- Quaderno personale dell'alunno

TIPOLOGIA DELLE PROVE

- Due prove scritte nel trimestre, tre prove scritte nel pentamestre (tipologie d'esame e questionari a risposta aperta di lunghezza prefissata)
- Due prove orali per periodo (interrogazioni), alle quali si aggiungono osservazioni e rilevazioni sistematiche attraverso quesiti-risposta volontari o sollecitati dal docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione complessiva per ciascun periodo si è attenuta ai criteri indicati dal POF e alle griglie allegate per le prove scritte e per le prove orali di italiano e storia. Di ciascun alunno si è tenuto inoltre presente il miglioramento in rapporto a:

- Livello di partenza
- Impegno-frequenza
- Comportamento
- Interesse
- Partecipazione
- Apprendimento
- Capacità critica
- Capacità di operare collegamenti
- Conoscenza dei contenuti
- Padronanza del lessico specifico
-

Adria, 15 maggio 2018

IL DOCENTE

I rappresentanti di classe

Susanna Mazzuccato

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: **STORIA**

Classe **5 B SU**

A.S.2017/2018

PREMESSA

L'insegnamento della storia è stato assegnato alla docente in classe terza.

I test d'ingresso, le osservazioni sistematiche e le prime verifiche hanno evidenziato il possesso dei prerequisiti richiesti per affrontare lo studio della disciplina.

All'inizio del quinto anno la fisionomia della classe è sostanzialmente cambiata dalla classe terza e un buon gruppo di studenti dimostra maggiore maturità e maggiore consapevolezza dei doveri scolastici.

L'impegno e la partecipazione, pur differenziati, si sono sensibilmente potenziati nel corso del triennio e un consistente gruppo di alunni affronta la disciplina con motivazione ed interesse.

La mancanza di uno studio sistematico della disciplina ha richiesto, però, tempi distesi di assimilazione e una continua ripresa e revisione dei contenuti precedentemente acquisiti che hanno ritardato e rallentato lo svolgimento del programma, inoltre spesso si è dovuto ritornare su contenuti svolti precedentemente con periodici recuperi e ripassi curricolari. La progressione del lavoro è stata lenta anche per la difficoltà degli alunni ad affrontare il libro di testo eccessivamente ampio e carente di mappe concettuali. Si è fatto, perciò, sistematico ricorso alla registrazione di appunti e alla loro necessaria revisione; tale prassi ha richiesto tempi supplementari di apprendimento.

Nel corso dell'anno scolastico si può affermare che la classe ha raggiunto complessivamente un profitto discreto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, sia pure a livelli differenziati, i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE	ABILITA'	SAPERI ESSENZIALI: CONOSCENZE
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporale Identificare gli elementi maggiormente significativi per	Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano I principali fenomeni sociali, economici

	<p>confrontare aree e periodi diversi</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <p>Leggere anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</p> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia</p>	<p>che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione</p> <p>alle diverse culture</p> <p>Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</p> <p>I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</p> <p>Le diverse tipologie di fonti</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p>
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela delle persone, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p>	<p>Costituzione italiana</p> <p>Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>Principali tappe dell'idea di Europa e Unione Europea</p>

	<p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	
<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p> <p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p>	<p>Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</p> <p>Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Colonialismo e Imperialismo
- Le caratteristiche costituzionali dello Statuto Albertino e della Costituzione
- La Sinistra storica al potere
- Il Positivismo e le sue ricadute nei fenomeni storici
- La prima e la seconda rivoluzione industriale a confronto
- L'età giolittiana
- I partiti di massa del XIX-XX secolo
- La "grande guerra"
- I trattati di pace del 1919-20

- L'impresa di Fiume
- Il biennio rosso in Italia
- La rivoluzione russa
- I caratteri dei regimi totalitari
- Lo stalinismo
- Il fascismo
- La Repubblica di Weimar
- La crisi del '29 e il New Deal (da pag. 163 a pag.167)
- Il nazismo
- La guerra di Spagna
- La pace armata degli anni trenta
- La seconda guerra mondiale e la Resistenza
- I trattati di pace del 1947
- Il secondo dopoguerra
- La nascita della Repubblica in Italia

TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' D'APPRENDIMENTO

La seconda rivoluzione industriale	ottobre
Colonialismo e imperialismo	ottobre
Il Positivismo	ottobre
La Sinistra storica	ottobre
I partiti di massa	ottobre
L'età giolittiana	novembre
La grande guerra	dicembre
I Trattati di pace del 1919-20	gennaio
Il biennio rosso	gennaio
L'impresa di Fiume	gennaio
La rivoluzione russa	novembre
I caratteri dei regimi totalitari	gennaio
Fascismo	gennaio
La guerra di Spagna	aprile
Le caratteristiche costituzionali dello Statuto Albertino e della Costituzione	maggio
La Repubblica di Weimar	marzo
La crisi del '29 e il New Deal	aprile
Il nazismo	aprile

Lo stalinismo	maggio
La pace armata degli anni trenta	maggio
La seconda guerra mondiale e la Resistenza	maggio
I trattati di pace del 1947	maggio
Il secondo dopoguerra	maggio
La nascita della Repubblica in Italia	maggio

Ore di lezione svolte

Primo periodo: 22

Secondo periodo: 30

Totale ore svolte fino al 15 maggio: 52

METODOLOGIE

La metodologia utilizzata ha privilegiato:

1) la lezione frontale interattiva
 2) il continuo confronto tra i problemi e le tematiche emergenti d passato e la società attuale. Inoltre, entrando nello specifico, si sono adottate, di volta in volta, strategie quali:

- Lavoro in “coppie di aiuto”
- Problem solving
- Apprendimento “in situazione”
- Metodo sperimentale
- Dal noto all’ignoto
- Dal concreto all’astratto

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: M. Fossati – G. Luppi – E. Zanette

Concetti e connessioni (vol.3)

Inoltre si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- Dizionario storico
- Mappe concettuali e schemi preparati dall’insegnante
- Fotocopie-grafici-tabelle
- Vocabolario della Lingua Italiana
- Documenti iconografici
- Carte tematiche-storiche- geografiche
- Sussidi multimediali (DVD...)
- Quaderno personale dell’alunno

TIPOLOGIA DELLE PROVE

- Due prove orali per periodo (interrogazioni), alle quali si aggiungono osservazioni e rilevazioni sistematiche attraverso quesiti-risposta volontari o sollecitati dal docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione complessiva per ciascun periodo si è attenuta ai criteri indicati dal POF e alla griglia allegata per le prove orali di italiano e storia. Di ciascun alunno si è tenuto inoltre presente il miglioramento in rapporto a:

- Livello di partenza
- Impegno-frequenza
- Comportamento
- Interesse
- Partecipazione
- Apprendimento
- Capacità critica
- Capacità di operare collegamenti
- Conoscenza dei contenuti
- Padronanza del lessico specifico

Adria, 15 maggio 2018

IL DOCENTE

I rappresentanti di classe

Susanna Mazzucato

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Erika Padovani

CLASSE 5 B indirizzo Scienze Umane

A.S. 2017-2018

Presentazione della classe

La classe V B Scienze Umane è composta da 13 allievi (1 maschio e 12 femmine). Gli studenti hanno manifestato un interesse molto buono per la disciplina. Tutta la classe ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo. In generale la partecipazione è stata molto soddisfacente. Grazie all'impegno profuso da tutti gli studenti è stato possibile svolgere tutto il programma previsto per il corrente anno scolastico anche attraverso approfondimenti svolti direttamente dagli studenti. I risultati ottenuti sono differenti per singolo allievo non per la mancanza d'impegno o partecipazione ma a causa delle difficoltà di alcuni studenti dovute a lacune pregresse e alla fragilità delle loro attitudini verso la materia. La parte teorica è meglio affrontata dagli studenti che, per contro, dimostrano sempre alcune difficoltà nell'affrontare gli esercizi e quindi nell'applicare non solo regole e formule tipiche della materia ma anche regole proprie della matematica. E' da segnalare il grande lavoro di tutti gli studenti che, rispetto all'inizio della classe quarta, hanno dimostrato un netto miglioramento in termini di approccio verso la materia e di conoscenze. In generale quindi, la classe ha sempre dimostrato un atteggiamento positivo, un comportamento sempre corretto e la volontà di migliorarsi continuamente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Il metodo scientifico.
- Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.
- Propagazione di perturbazioni; tipi di onde Intensità, altezza e timbro del suono; limiti di udibilità
- Carica elettrica; campo elettrico;
- Fenomeni elettrostatici
- Correnti elettriche; elementi attivi e passivi in un circuito elettrico;
- Elementi di magnetismo

ABILITÀ:

- Effettuare misure e calcolarne gli errori.
- Operare con grandezze fisiche scalari e vettoriali.
- Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico e individuare analogie e differenze.
- Spiegare i concetti di resistenza e capacità elettrica descrivendone le applicazioni nei circuiti elettrici.
- Analizzare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie e parallelo.
- Saper verificare autonomamente in laboratorio semplici leggi fisiche già studiate, o ricavarle direttamente dall'esperimento, e fissarne per iscritto e/o forma grafica i procedimenti ed i risultati mediante una relazione scritta.
- Utilizzare il linguaggio scientifico, mediante l'uso proprio e rigoroso della terminologia specifica di ciascun argomento.
- Conoscere con precisione le grandezze fisiche coinvolte nei fenomeni e nelle leggi fisiche studiate e le loro unità di misura.

- Saper trattare e risolvere problemi numerici che descrivono fenomeni fisici, utilizzando correttamente il S.I., i suoi prefissi, gli ordini di grandezza, le relative unità di misura, valutando le incertezze ed effettuando la conversione tra unità diverse e gli arrotondamenti.

COMPETENZE:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Capitolo E1: Le cariche elettriche (da pag. e6 a pag. e21)

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- L'elettrizzazione per induzione

Capitolo E2: Il campo elettrico e il potenziale (da pag. e30 a pag. e55)

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia elettrica
- La differenza di potenziale
- La circuitazione del campo elettrostatico
- Il condensatore piano

Capitolo E3: La corrente elettrica (da pag. e 68 a pag. e 96)

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm (senza dimostrazione)
- Resistori in serie
- Resistori in parallelo (senza dimostrazione)
- Lo studio dei circuiti elettrici
- La forza elettromotrice
- Le trasformazioni dell'energia elettrica (senza dimostrazione)
- La corrente nei liquidi e nei gas.

Capitolo E4: Il campo magnetico (da pag.e108 a pag. e129)

- La forza magnetica.
- Le linee di campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti

- L'intensità del campo magnetico
- La forza su una corrente e una carica in moto
- Il campo magnetico di un filo e in un solenoide
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss
- La circuitazione del campo magnetico (cenni)
- Il motore elettrico
- L'elettromagnete

Capitolo E5: l'induzione elettromagnetica (da pag. e146 a pag.e 162)

- La corrente indotta
- La legge di Faraday Neumann
- Il verso della corrente indotta
- L'alternatore
- Le centrali elettriche
- Il trasporto dell'energia elettrica
- Il trasformatore
- Il consumo di energia elettrica

Capitolo E6: le onde elettromagnetiche (alcuni cenni)

- Le equazioni di Maxwell (cenni) (pag. e118)
- Lo spettro elettromagnetico (cenni) (pag. e186)
- Le onde radio e le microonde (cenni) (pag. e187)
- Infrarosso, visibile e ultravioletto (cenni) (pag. e189)
- Raggi x e raggi gamma (cenni) (pag. e191)

Capitolo E7: la relatività (da pag. e202 a pag. e209)

- La crisi della fisica classica
- L'invarianza della velocità della luce
- La relatività del tempo
- La relatività dello spazio
- L'equivalenza massa-energia

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie: lezioni frontali e/o dialogate e di esercitazioni guidate. L'apprendimento degli allievi e il lavoro fatto a casa sono stati controllati, compatibilmente con il tempo disponibile, tramite correzione alla lavagna dei lavori assegnati per casa e attraverso risposte date in classe alle domande degli studenti, in modo da comprendere le difficoltà della classe e rendere più efficaci le lezioni.

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale; gli argomenti trattati sono stati poi sviluppati attraverso la risoluzione di esercizi e problemi. Tutta la trattazione è stata svolta con ovvi collegamenti con la matematica, che costituisce lo strumento fondamentale per esprimere le leggi della fisica.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Testo in uso: Le traiettorie della Fisica. Azzurro, elettromagnetismo, relatività e quanti.
Zanichelli.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Le verifiche sono state di carattere formativo e sommativo, gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

- a) stimolare la continuità nello studio e l'attitudine alla programmazione del lavoro;
- b) accertare il livello di preparazione raggiunto.

Sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale per ogni periodo. Nel secondo periodo è stata valutata anche una relazione di laboratorio. Le verifiche scritte comprendevano test a risposta multipla e semplici esercizi di applicazione delle leggi studiate.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali dovevano valutare in una prima fase il corretto apprendimento di terminologia e delle conoscenze basilari, in una seconda fase, a vari livelli di approfondimento, le capacità di collegamento tra i diversi argomenti.

Nelle verifiche con valutazione sommativa si è tenuto conto oltre che dei risultati delle verifiche periodiche, anche della partecipazione alle lezioni e della disponibilità a collaborare con i compagni.

Ore di lezione svolte: Il corso di fisica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 26 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 33, per un totale di circa 59 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: verifiche orali e scritte 10 ore, lezioni 49 ore.

Griglia di valutazione per le prove scritte e orali di Matematica e Fisica a.s. 2017/2018

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
	Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato	1
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5

	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

Adria, li 13 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

Erika Padovani

CLASSE 5 B indirizzo Scienze Umane

A.S. 2017-2018

Presentazione della classe

La classe, composta da 13 allievi (1 maschio e 12 femmine) ha dimostrato un impegno continuo durante tutto l'anno scolastico. E' necessario sottolineare il percorso di crescita di questa classe passando dal quarto al quinto anno. Tutti gli studenti hanno lavorato durante questi due anni scolastici riuscendo a colmare parte delle lacune che erano evidenti all'inizio della classe quarta e riuscendo a superare le gravi difficoltà che incontravano in questa materia. La preparazione differisce per singolo alunno: un gruppetto di studenti affronta con sicurezza i problemi e gli esercizi proposti, altri dimostrano ancora delle fragilità, tutti, però hanno dimostrato impegno e il loro miglioramento è evidente. Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole, la partecipazione alle lezioni costante e produttiva.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle definizioni e degli enunciati dei teoremi con uso appropriato della terminologia.
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.
- Riconoscere gli strumenti matematici, tra quelli studiati, adatti alla risoluzione di un problema.

ABILITÀ:

- Saper adoperare gli strumenti matematici necessari alla risoluzione di un problema.
- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- Saper inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.
- Saper applicare le regole della Logica in campo matematico.

COMPETENZE:

- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- Confrontarsi con l'insegnante e i compagni di classe nel rispetto delle diverse posizioni nell'ambito della matematica.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

- Recupero e integrazioni di argomenti inseriti nei programmi degli anni scolastici precedenti: disequazioni di 2° grado intere e fratte (con risoluzione analitica e grafica),

Capitolo 17: Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabili reali (da pag. 1106 a pag. 1109):
 - cosa sono le funzioni,
 - classificazione delle funzioni,
 - dominio di una funzione,

- gli zeri di una funzione,
- il segno di una funzione.
- Proprietà delle funzioni (da pag. 1110 a pag. 1117):
 - Funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva;
 - funzioni crescenti, decrescenti e monotone;
 - funzioni pari e dispari;
 - funzione inversa.

Capitolo 18: I limiti

- Intervalli e intorni (da pag. 1154 a pag. 1158):
 - gli intervalli,
 - gli intorni di un punto,
 - gli intorni di infinito,
 - punti isolati,
 - punti di accumulazione.
- Definizione di limite finito per x che tende a un valore finito, (da pag. 1160 a pag. 1166, senza le verifiche di limite)
 - le funzioni continue,
 - limite destro e sinistro.
- Definizione di limite infinito per x che tende a un valore finito, gli asintoti verticali (da pag. 1166 a pag. 1172, senza le verifiche di limite).
- Definizione di limite finito per x che tende all'infinito, asintoti orizzontali (da pag. 1172 a pag. 1176, senza le verifiche di limite).
- Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito (da pag. 1176 a pag. 1178, senza le verifiche di limite).
- Teoremi sui limiti (da pag. 1178 a pag. 1182):
 - Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione),
 - Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione),
 - Teorema del confronto (senza dimostrazione).

Capitolo 19: Il calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti (da pag. 1226 a pag. 1230):
 - il limite della somma algebrica,
 - il limite del prodotto di due funzioni,
 - limite della potenza,
 - limite della funzione reciproca,
 - limite del quoziente di due funzioni.
- Le forme indeterminate (da pag. 1230 a pag. 1234):
 - la forma indeterminata $+\infty-\infty$;
 - la forma indeterminata ∞/∞ ,
 - la forma indeterminata $0/0$.
- Le funzioni continue (pag. 1240)
- I punti di discontinuità: di prima, seconda e terza specie (pag. 1243-1244-1245).
- Gli asintoti:
 - ricerca degli asintoti verticali e orizzontali,
 - gli asintoti obliqui (pag. 1247-1248-1249),
 - ricerca degli asintoti obliqui.
- Il grafico probabile di una funzione algebrica, razionale fratta con grado del numeratore e denominatore non superiore al secondo (pag. 1250)

Capitolo 20: La derivata di una funzione

- La derivata di una funzione:
 - Il rapporto incrementale (pag. 1298-1299);
 - La derivata di una funzione (pag. 1300-1301);
 - Il calcolo della derivata (pag. 1301-1302);

- La derivata sinistra e destra (pag. 1302-1303)
- La retta tangente al grafico di una funzione (pag. 1303-1304-1305-1306).
 - I punti stazionari;
 - I punti di non derivabilità.
- La continuità e la derivabilità (pag. 1307-1309)
- Le derivate fondamentali (pag. 1309-1310)
- Teoremi sul calcolo delle derivate
 - La derivata del prodotto per una costante, senza dimostrazione (pag. 1313);
 - La derivata della somma di funzioni, senza dimostrazione (pag. 1313);
 - La derivata del prodotto, senza dimostrazione (pag. 1314);
 - La derivata del quoziente, senza dimostrazione (pag. 1315).
- I teoremi sulle funzioni derivabili, tutti senza dimostrazione
 - Teorema di Lagrange (pag. 1325)
 - Teorema di Rolle (pag. 1327)
 - Teorema di De L'Hospital (pag. 1327)

Capitolo 21: Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate, senza dimostrazioni (pag. 1394).
- I massimi, i minimi e i flessi (pag. 1395-1396-1397-1398)
- Massimi, minimi, flessi e derivata prima-senza dimostrazioni- (pag. 1399-1400-1401-1402)
- Flessi e derivata seconda-senza dimostrazioni- (pag. 1403-1404)
- Lo studio di una funzione-razionale, fratta con grado del numeratore e del denominatore non superiore al secondo- (da pag. 1408).

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie: lezioni frontali e/o dialogate e di esercitazioni guidate. L'apprendimento degli allievi e il lavoro fatto a casa sono stati controllati, compatibilmente con il tempo disponibile, tramite correzione alla lavagna dei lavori assegnati per casa e attraverso risposte date in classe alle domande degli studenti, in modo da comprendere le difficoltà della classe e rendere più efficaci le lezioni.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Testo in uso: Bergamini, Trifone, Barozzi. *Matematica azzurro* vol. 5. Zanichelli

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche orali atte ad accertare il corretto apprendimento, in una prima fase, di terminologia e dei concetti basilari e successivamente le capacità di collegamento tra i diversi argomenti.

Sono state somministrate verifiche scritte integrative della valutazione orale nella modalità quesiti a risposta singola con difficoltà graduata in ambito teorico, pratico (problemi a soluzione rapida) e teorico pratico.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali dovevano valutare in una prima fase il corretto apprendimento di terminologia e delle conoscenze basilari, in una seconda fase, a vari livelli di approfondimento, le capacità di collegamento tra i diversi argomenti.

Nelle verifiche con valutazione sommativa si è tenuto conto oltre che dei risultati delle verifiche periodiche, anche della partecipazione alle lezioni e della disponibilità a collaborare con i compagni.

Ore di lezione svolte: Il corso di matematica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 27 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 37, per un totale di circa 64 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: verifiche orali e scritte 10 ore, lezioni 54 ore.

Griglia di valutazione per le prove scritte e orali di Matematica e Fisica a.s. 2017/2018

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
------------	-------------	-----------

Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato		1
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

Adria, li 13 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. ssa LAURA BOLOGNINI

CLASSE V B indirizzo Scienze Umane

A.S. 2017-2018

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nel corso dell'anno ha complessivamente manifestato un discreto interesse verso la disciplina ed ha seguito con attenzione e una buona partecipazione il percorso storico-letterario della letteratura latina di età imperiale. Gli allievi sono stati generalmente capaci di organizzare efficacemente la loro preparazione in funzione delle verifiche assegnate.

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto delle programmazioni per competenze del dipartimento e di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali, si sono perseguiti e raggiunti, in modo differenziato, i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

- Conoscere la morfologia e la sintassi latine
 - Conoscere metodi di analisi propedeutica alla traduzione del testo
 - Conoscere i principali autori e generi della letteratura latina
 - Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento di un autore
 - Conoscere tecniche per prendere appunti rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali.
 - Conoscere le diverse modalità per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.
- Conoscere gli argomenti di studio anche con il supporto di letture critiche e antologiche.

ABILITA'

- Comprendere ed individuare la struttura morfosintattica di un brano d'autore con il supporto di traduzione contrastiva o con la guida del docente
- Contestualizzare il testo
- Analizzare i testi a livelli tematico e formale cogliendo gli elementi caratterizzanti con la guida dell'insegnante
- Individuare elementi di collegamento/confronto con altre opere dello stesso autore o di autori diversi
- Studiare la letteratura cogliendo l'evoluzione di temi e generi

COMPETENZE

- **Area metodologica:**
 - Acquisizione di un metodo per comprendere, analizzare e interpretare testi latini;
 - Consapevolezza dei collegamenti tra metodi e contenuti disciplinari;
 - Controllo delle TIC per comunicare e per studiare;
- **Area logico-argomentativa:**
 - Comprendere, tradurre, interpretare testi d'autore con la guida dell'insegnante
 - Ascoltare e valutare le argomentazioni altrui
 - Ragionare con rigore logico
 - Esporre in modo logico le conoscenze ed argomentarle con efficacia
- **Area linguistica e comunicativa**
 - Cura nell'esposizione orale
 - Padronanza del lessico e della sintassi della lingua italiana, con particolare attenzione all'evoluzione delle parole antiche nelle lingue moderne
 - Controllo delle competenze morfosintattiche e linguistiche funzionali alla comprensione e traduzione di testi in lingua

- **Area storico-umanistica**

- Consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria latina attraverso lo studio delle opere, degli autori più significativi, dei generi e dei contesti storico-culturale;
- Controllo degli strumenti di analisi storico-letteraria utili per la comparazione con altre tradizioni e culture.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal testo di Letteratura Latina, *Veluti Flos*, Giovanna Garbarino- Lorenza Pasquariello, Paravia Pearson:

SENECA

La vita; i Dialogi; i trattati; le *Epistole a Lucilio*; lo stile ‘drammatico’ della prosa senecana (pp.714-727)

Percorsi testuali:

- Il valore del tempo: analisi e traduzione di *De brev. Vitae* 1, 1-4; 3, 3-4; 10, 2-5; 12, 1-7; 13, 1-3 (lettura e analisi del testo in traduzione); *Ep. ad L.* 1 (analisi e traduzione del testo latino con traduzione a fronte)
- Le passioni: in traduzione *De ira*, I, 1, 1—4; *De tranq.an.*, 2, 6-9; 2, 10-15 (analisi e traduzione del testo latino) *De vit.beata*, 16 (in traduzione);
- L’esperienza quotidiana della morte *Ep.ad L.*, 24, 19-21 (analisi e commento sul testo latino con traduzione a fronte)

Percorso tematico e confronto

- INTELLETTUALI E POTERE (pp.774-796)

LUCANO

I dati biografici; il *Bellum civile* e le caratteristiche dell’*Epos* di Lucano; i personaggi del *Bellum Civile*; il linguaggio poetico di Lucano (pp.798-803)

Percorsi testuali:

- Il proemio: *Bell. Civ.* 1, 1-9 (analisi e traduzione del testo latino); 1, 10-32 (analisi del testo in traduzione); Una funesta profezia: *Bell.civ.* VI, 750-767; 776-820 (analisi del testo in traduzione)

PERSIO

I dati biografici; la poetica e le satire sulla poesia (analisi con traduzione a fronte di Sat. V 14-18); i contenuti delle altre satire (in traduzione III vv. 98-102) ; la forma e lo stile (pp.803-807)

PETRONIO

La questione dell’autore del *Satyricon*; il contenuto dell’opera; la questione del genere letterario; il realismo petroniano (pp.818-831)

Percorsi testuali

- Il mondo dei liberti e il realismo di Petronio: analisi dei passi *Satyr.* 32-33 (in traduzione); 37-38 e 50,3-7 (analisi e traduzione del testo latino) ; 71,1-8;11-12; 110, 6-112 (in traduzione)

IL CONTESTO STORICO CULTURALE DALL’ETA’ DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO (pp.848-851)

MARZIALE

I dati biografici e la cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte; gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi e lo stile degli *Epigrammata*; Marziale nel tempo (pp.862-870)

Percorsi testuali

- Dichiarazioni di poetica: *Ep. X*, 4 (analisi e traduzione sul testo latino); I, 4; I, 10; X, 8; X, 43; XI, 44 (analisi e traduzione del testo latino); III, 26 (analisi e traduzione sul testo latino); X,10 (in traduzione); XII, 18 (in traduzione); V, 34 (in traduzione); VIII, 79 (analisi e traduzione sul testo latino)

QUINTILIANO

I dati biografici e la cronologia dell'opera; le finalità e i contenuti dell'*Institutio Oratoria*; la decadenza dell'oratoria; Quintiliano nel tempo (pp.889-898).

Percorsi testuali

- Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale: *Inst.orat.*, I,2 ,1-2 (analisi e traduzione sul testo latino;I, 2, 4-8 (testo in traduzione)
- Vantaggi dell'insegnamento collettivo: *Inst.orat.*I, 2, 18-22 (testo in traduzione)
- L'importanza della ricreazione: *Inst.orat.*I,3,8-12 (analisi e traduzione sul testo latino)
- Il maestro ideale: *Inst.orat.*II, 2, 4-8 (analisi e traduzione sul testo latino)

GIOVENALE

I dati biografici; la poetica; le satire *dell'indignatio* (pp.922-925)

Percorsi testuali

- Roma, città crudele con i poveri: Sat.III, vv.190-222 (in traduzione)
- Satira contro le donne VI (analisi e commento –su testo in traduzione- con riferimenti al testo latino dei vv 1-10; 114-132; 206-218; 643-661)

PLINIO IL GIOVANE

I dati biografici; l'oratoria: il *Panegirico di Traiano*; l'epistolario (pp.927-929)

Percorsi testuali

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Ep.*VI, 16, 4-20, in traduzione)
- Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (*Ep.*, X, 96-97, in traduzione)

TACITO

I dati biografici e la carriera politica; la concezione storiografica; la lingua e lo stile (pp.940-946)

Percorsi testuali

- la *Germania* (cap.1 (analisi e traduzione su testo latino); 4 (su testo latino con traduzione a fronte); 5 (testo latino); 11(testo latino); 19 (analisi su testo latino con traduzione a fronte)
- L'opera storiografica: gli *Annales* (analisi, traduzione e commento di I,1; XIV,8 (passi 4-5 su testo latino); XV,38-39 (in traduzione); XV, 44,2-5 (in traduzione)

APULEIO

I dati biografici; le opere; le *Metamorfosi*:caratteristiche, intenti e stile dell'opera; la favola di Amore e Psiche nel tempo (pp.1004-1015)

Percorsi testuali

- La metamorfosi di Lucio: *Met.*III, 24-25 (testo latino con traduzione a fronte) ;XI, 1-2 (in traduzione); XI, 13-15(in traduzione)
- La *fabula* di Amore e Psiche: *Met.*, IV, 28-31; V,22-23 (su testo latino con traduzione a fronte); VI,20-2.

3. METODOLOGIA

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lezioni frontali
- Analisi tematica, morfosintattica e lessicale e traduzione dei testi latini antologizzati
- Analisi di testi latini con uso della traduzione contrastiva
- Esercitazioni scritte/ orali al commento articolato nei passaggi di comprensione, analisi, approfondimento/contextualizzazione
- Laboratorio di ricerca su temi di cultura e civiltà individuati dagli allievi

4.STRUMENTI

- Libri di testo
- Dizionari

- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Integrazioni su testi d'autore fornite in fotocopia

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte, tip. B (quesiti a risposta breve)
- Esercitazioni scritte di comprensione, analisi, approfondimento tematico e lessicale dei testi

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove scritte strutturate e nelle verifiche orali si sono valutate le conoscenze/competenze/abilità precedentemente con particolare attenzione alle abilità logico argomentative e linguistico-comunicative. Per le verifiche scritte e orali sono state usate le seguenti griglie approvate dal Dipartimento:

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI LATINO

TRIENNIO SCIENZE UMANE

CONOSCENZE Conoscenza delle strutture morfosintattiche e della struttura, delle caratteristiche tematiche e stilistiche dei testi	Approfondite e sicure	Eccellente	4
	Complete	Buono	3,5
	Complete a parte limitate lacune	Discreto	3
	Essenziali	Suff.	2,5
	Incomplete e superficiali	Insuff.	2
	Gravemente incomplete	Grav. insuff	1,5
	Pressoché nulle	Scarso	1
ABILITA' Capacità di analisi di testi noti o di autori studiati, anche con l'aiuto di note	Autonoma e veloce	Buono	3
	Adeguate	Discreto	2,5
	Sufficientemente sicura con errori limitati e circoscritti	Suff.	2
	Stentata, con errori diffusi ma circoscritti	Insuff.	1,5
	Gravemente incerta con errori diffusi e non circoscritti	Grav. insuff	1
COMPETENZE Traduzione e interpretazione e contestualizzazione di testi di diversa difficoltà, noti o di autori studiati.	Ha compreso tutto il testo e lo ha tradotto e/o analizzato in un italiano corretto e scorrevole	Buono	3
	Ha compreso il senso pur con alcune imprecisioni e lo ha reso in un italiano corretto e scorrevole	Discreto	2
	Ha colto gli aspetti salienti e ha reso il testo in un italiano accettabile	Suff.	1,5
	Ha compreso solo alcune parti del testo e ha usato un italiano stentato	Insuff.	1
	Totale fraintendimento	Grav. insuff	0,5

N.B. Nella valutazione delle prove degli studenti DSA si terranno presenti le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo valorizzando nella classificazione soprattutto la comprensione del testo e le conoscenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Cognome e nome.....Classe.....Data.....

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
C O N O S C E N Z E	CONTENUTI Si valuta il grado di possesso dei contenuti, delle definizioni e dei dati	Ottime: conosce in modo completo ed approfondito i contenuti	3
		Buone: conosce con sicurezza i contenuti, con discreto grado di approfondimento	2,5
		Sufficiente: conosce in modo essenziale i contenuti più significativi	2
		Non sufficiente: conosce in modo parziale i contenuti fondamentali; non approfondisce	1,5
		Gravemente insufficiente: conosce in modo gravemente lacunoso i contenuti	1
A B I L I T A'	LESSICO – PROPRIETA' LINGUISTICA Si valutano: possesso del lessico specifico delle discipline; correttezza del linguaggio e ricchezza lessicale e sintattica. Uso degli strumenti.	Ottimo: lessico disciplinare appropriato e preciso; linguaggio ricco e ricercato	3
		Buono: lessico disciplinare chiaro e corretto; linguaggio scorrevole	2,5
		Sufficiente: lessico disciplinare posseduto negli aspetti essenziali; linguaggio corretto e lineare	2
		Non sufficiente: lessico disciplinare impreciso e povero; linguaggio solo parzialmente corretto	1,5
		Gravemente insufficiente: lessico disciplinare improprio o non posseduto; linguaggio scorretto	1
C O M P E T E N Z E	ESPOSIZIONE – ARGUMENTAZIONE Si valutano: coerenza e organicità dell'esposizione dei contenuti; argomentazione come raccordo e confronto tra discipline; aderenza a quanto richiesto.	Ottime: sviluppa e argomenta con ottima coerenza, organicità ed ampiezza di raccordi interdisciplinari	3
		Buone: espone ed argomenta con aderenza, organicità, con raccordi interdisciplinari se guidato	2,5
		Sufficienti: espone ed argomenta in modo coerente, ma essenziale, senza cogliere nessi non immediati	2
		Non sufficienti: espone con motivazioni carenti e con parziale aderenza alle richieste	1,5
		Gravemente insufficienti: espone in modo disordinato e non pertinente alle richieste	1
	RIELABORAZIONE - AUTONOMIA Si valuta il possesso di abilità di rielaborazione personale e di autonomia nella ricerca delle informazioni	E' capace di rielaborare i contenuti criticamente e di esporre conoscenze personali ottenute attraverso un lavoro di ricerca autonomo	1
PUNTEGGIO FINALE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/10

Ore di lezione svolte:

Il corso di Latino ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo; durante il Primo Periodo si sono svolte 22 ore effettive e durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno verosimilmente c34 per un totale di 57 ore. Le attività didattiche sono state (fino alla data attuale) così suddivise:

- Spiegazione
- Attività laboratoriale cooperativa di ricerca su temi di civiltà e cultura e relazione sugli stessi
- Visita a mostra su S. Agostino (1h)
- Verifiche scritte e orali

Adria, li 3/05/2018

L'INSEGNANTE

Laura Bolognini

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Rossella Rigoni

CLASSE 5 B , indirizzo Scienze Umane

A.S. 2017-2018

Durante l'anno scolastico il rapporto interpersonale alunni-docente è stato improntato al dialogo e al rispetto reciproco; l'intero gruppo classe ha manifestato un comportamento educato e corretto in tutte le circostanze. Gli studenti, hanno frequentato regolarmente le lezioni, affrontando lo studio della Lingua straniera con elevata partecipazione e coinvolgimento nella "costruzione" della lezione. La classe si caratterizza per una spiccata curiosità verso la materia e per gli argomenti di civiltà e cultura proposti. Ha anche dimostrato di lavorare bene in gruppo, e di essere in grado di programmare in modo autonomo approfondimenti e ricerche personali, di essere in possesso di spirito di iniziativa e capacità di gestire situazioni di problem solving. L'impegno nello studio a casa è stato, nella maggior parte dei casi, proficuo e costante ,per alcuni molto efficace, determinando un profitto della classe complessivamente buono tranne in qualche caso di debolezza.

. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza del lessico di interesse generale
- Pronuncia corretta di un ampio repertorio di parole
- Strutture morfosintattiche semplici ma adeguate alla situazione di utilizzo
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi scritti e orali
- Modalità di organizzazione di testi comunicativi non complessi, di carattere generale
- Strategie di produzione di semplici testi
- le caratteristiche delle principali tipologie testuali (relazione, saggio argomentativo, storia)
- Aspetti culturali dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse selezionati in base agli interessi degli studenti
- Generi letterari e tematiche coerenti con l'indirizzo di studio
- Analisi di poesie, testi e opere d'arte tra il Romanticismo e la contemporaneità con riflessioni sul pensiero dei relativi autori
- Struttura tipo di Unità Didattica di Lingua inglese riferita ad alunni di scuola elementare
- Struttura e servizi di Internet
- I motori di ricerca (con riferimento alla lingua straniera studiata)
- Servizio di posta elettronica
- Presentazioni in PPT o altre applicazioni

ABILITÀ:

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti inerenti alla sfera personale e sociale
- partecipare anche in modo semplice a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi,
- utilizzare la lingua per l'apprendimento di altre discipline
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione per fare ricerche, approfondire argomenti anche di natura non linguistica, esprimersi quasi autonomamente e comunicare con interlocutori stranieri

COMPETENZE:

- Acquisire in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.

- Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di lingua inglese oggetto del programma
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Sviluppare il pensiero logico attraverso varie attività legate all'apprendimento della lingua straniera, il cui filo conduttore è la capacità di decodificare, selezionare e ordinare dati in base a criteri logici.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Immigration : causes and effects Libro di testo Unit 7

Romanticism: Romantic age- Enlightenment vs Romanticism- romantic features-Romantic poetry-Romantic poets.

W. Blake: Songs of Innocence and Songs of Experience “the Lamb” “the Tyger”

W. Wordsworth: Lyrical Ballads- “Daffodils”

Romantic Art: W. Turner –J.Constable

Brexit: definition-causes

War Poets: Recruitment-life in trenches

Rupert Brooke: “The Soldier”

Wilfred Owen: “Exposure”

Art : Paul Nash: “Wire”-“The Ypres salient at night”

Example of Teaching Unit: teaching english to kids (personal project)

Victorian Age: Women in Victorian Age

Oscar Wilde: biography-his ideas

“The picture of Dorian Gray”

Psycopedagogic review of teaching strategies and learning strategies

Esercitazioni sul testo e sulla grammatica

Visione di materiale video in L2

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:..

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione dialogata
- ✓ cooperative learning
- ✓ problem solving
- ✓ ricerca guidata
- ✓ peer tutoring

✓ flipped class
essenziale l'utilizzo del laboratorio di informatica e dell'aula LIM

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- il libro di testo, appunti, fotocopie (soprattutto per i brani letterari), siti web suggeriti dalla docente, DVD, PC, lavagna LIM, materiali informatici e multimediali

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Le prove sono state essenzialmente prove di competenze - somministrate anche in occasione della Simulazione di Terza Prova-, come:

A. **Critical Thinking Reading Comprehension (GRADE 7)** con domande che:
indagano la comprensione degli aspetti formali del testo:
indagano la comprensione di informazioni date in modo esplicito
indagano la comprensione di informazioni date in modo implicito
indagano la comprensione dei motivi per cui il testo e le sue diverse parti sono stati scritti

B. **Long Response** finale sulle competenze di scrittura in relazione alla comprensione del testo.. (si veda la seconda simulazione di Terza Prova del presente Documento del Consiglio di Classe con relativo calcolo del punteggio)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è svolta una verifica formativa continua (orale) per controllare il processo di apprendimento e provvedere ad eventuali attività di ripasso o recupero, ove necessario. Le verifiche sommative sono state almeno tre nel trimestre, e quattro nel pentamestre, e hanno permesso di accertare il possesso delle conoscenze richieste, le abilità e competenze in premessa.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche scritte strutturate (Critical Thinking reading comprehension) la valutazione si è basata sul punteggio complessivo raggiunto nella prova. Per le altre tipologie di prove, soprattutto orali, sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate in sede di Dipartimento disciplinare, come sotto riportate, con indicatori e descrittori che riguardano conoscenze, competenze espositive e capacità logico-critiche. La valutazione complessiva e finale ha tenuto anche conto del livello di coinvolgimento nel dialogo scolastico e la capacità di lavorare in gruppo e in autonomia.

Ore di lezione svolte: Ore di lezione svolte: il corso di Inglese ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: tra il Primo Periodo e il Secondo Periodo saranno state svolte verosimilmente 87 ore, di cui 15 dedicate alle attività di verifica e 4 relative altre attività curriculari diverse dall'insegnamento, il rimanente riguarda l'attività didattica in generale.

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI AL TRIENNIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (10mi)
CONOSCENZE	Ampie e approfondite	3
	adeguate e corrette	2.5
	essenziali ma corrette	2
	Lacunose e non sempre corrette	1.5
	Molto scarse	1
	Nessuna risposta	0.5
COMPETENZE	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	2.5
	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente	2
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste	1.5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0.5
	CAPACITA'	Ottima capacità di utilizzo dei contenuti , con apporti personali e rielaborazione autonoma
Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma		3
Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata		2.5
Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica		2
Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi		1.5
Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi		1
Nessuna risposta		0,25

La griglia per la valutazione della terza prova è stata usata per valutare la domanda aperta inserita nel Critical Thinking Reading Comprehension (GRADE 7)

INDICATORI	DESCRITTORI	
COMPETENZE Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti. (max 5 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	3
	Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma.	4
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficace; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti.	5
NULLO	Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)	1
VOTO COMPLESSIVO		

Ore di lezione svolte 75

Adria, lì 15 maggio 2018

IL DOCENTE

Prof. ssa Rossella Rigoni

I Rappresentanti di classe

.....

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Classe 5[^] B su A.S. 2017-2018

La classe ha sempre dimostrato impegno ed interesse per la materia e la partecipazione alle lezioni è stata propositiva. Ha lavorato in modo consapevole e con metodo responsabile.

Buono lo sviluppo delle capacità motorie coordinative/condizionali e il comportamento generale degli alunni. L'attenzione per gli argomenti teorici è stata costante.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: La classe, nel suo insieme, ha conseguito gli obiettivi generali della disciplina, relativi:

all'aspetto pratico, acquisendo la capacità di affrontare situazioni motorie semplici e complesse e di saper valutare le proprie capacità motorie per incrementarle. Conosce gli elementi della comunicazione non verbale.

Conosce terminologia, regolamenti e tecnica degli sport: pallavolo, pallacanestro, badminton, baseball.

all'aspetto teorico, acquisendo sufficienti conoscenze relative:

- alla salute del corpo umano, analizzando la funzionalità dei suoi apparati e agli effetti che una adeguata attività motoria ha su di essi. Conosce alcuni principi di prevenzione della sicurezza dei vari ambienti, primo soccorso, alimentazione corretta e norme igienico-sanitarie.

COMPETENZE GENERALI

ASSI COINVOLTI:

1) **ASSE DEI LINGUAGGI:** "Acquisire un equilibrio psicofisico attraverso la comprensione e l'affinamento del linguaggio corporeo come contributo alla comprensione di sé e degli altri mediante le attività inerenti l'Educazione Fisica.

2) **ASSE STORICO-SOCIALE:** Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Italiana ed Europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Saper trasferire le conoscenze motorie acquisite nelle situazioni dinamiche di vita quotidiana.

CAPACITA':

Gli alunni hanno acquisito il valore della corporeità, il completo sviluppo corporeo e motorio, il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita e la capacità di trasferire attraverso la pratica sportiva modi di essere, coscienza sociale e valori umani, nella vita di ogni giorno.

Al termine del quinto anno gli alunni, anche se in maniera eterogenea, sono in grado:

- di eseguire esercizi di coordinazione dinamica generale, e inter-segmentaria, con e senza musica, con piccoli e grandi attrezzi;
- di applicare i fondamentali, tattica e gioco dei giochi sportivi;
- di esprimere la loro creatività corporeo-espressiva (dall'improvvisazione guidata, alla composizione coreografica);
- di esporre argomenti riferiti sia alla pratica che alle tematiche affrontate nella parte teorica;

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

PRATICA:

- Esercizi preatletici a carattere generale
- Esercizi a corpo libero per l'affinamento delle capacità motorie individuali;
- Esercizi di stretching, di tonificazione, potenziamento e rinforzo muscolare;
- Percorsi e circuiti
- Ginnastica artistica: i grandi attrezzi.
- Ginnastica educativa.
- Ginnastica ritmica: la palla.
- Giochi sportivi di squadra:
- Pallavolo.
- Pallacanestro
- Baseball,
- Badminton

TEORIA:

- L'evoluzione dello sport nella storia.
- Il doping
- Le fasi della seduta di allenamento. Il riscaldamento: obiettivi, effetti, durata; esercizi a carattere generale, speciale, specifico.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Si è adottato, sia per la parte teorica che pratica, la lezione frontale, con anche lavori di gruppo alternando formazioni di gruppi con livelli di abilità omogenea ed eterogenea.

Si è privilegiato il metodo globale con l'inserimento di richieste analitiche atte a meglio specificare determinati gesti o comportamenti motori.

3. MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati:

- per la parte teorica: il testo adottato, fotocopie di materiale procurato dall'insegnante;
- per la parte pratica: le attrezzature sportive presenti in palestra.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate:

- prove pratiche con verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- interrogazioni orali o test scritti

CRITERI DI VALUTAZIONE

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi cognitivi da parte di ciascun alunno, Le verifiche si differenzieranno in

Verifiche formative, volte ad accertare l'acquisizione di abilità tecnico-operative. Si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi e attraverso l'analisi delle sue prestazioni; si comunicano le informazioni sul processo di apprendimento e di maturazione così raccolte agli allievi e alle famiglie per fornire loro elementi di orientamento verso le mete dell'itinerario educativo e didattico

Verifiche sommative finalizzate all'assegnazione del voto di profitto. Viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, l'apprendimento delle competenze anche in relazione alla situazione iniziale e ai percorsi formativi di ciascun allievo.

Le verifiche saranno svolte prevalentemente tramite prove pratiche, per lo più individualmente, ma anche in modo collettivo, personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni. Si adotteranno le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole miglioramento rispetto al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse l'impegno, l'attenzione,

Ore di lezione svolte: Il corso di scienze motorie sportive ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 28 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 32 per un totale di circa 60 ore.

IL DOCENTE
MICHELA MAINARDI

I RAPPRESENTANTI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Belluco Giacomo

CLASSE V B, Liceo delle Scienze Umane

A.S. 2017-2018

L'intero gruppo classe, contraddistinto da un numero esiguo di studenti, per lo più allieve, ha saputo porsi nello studio della disciplina, in atteggiamenti costantemente disponibili e sostenuti da una motivazione personale che ne hanno facilitato l'apprendimento. L'impegno personale è stato ampiamente adeguato nonostante le difficoltà incontrate nello studio e nella costruzione di una rete di significati capace di sostenere un ragionamento trasversale. Per quanto riguarda la preparazione e le abilità conseguite, la classe è eterogenea. Buona parte degli studenti ha maturato un'adeguata (in qualche caso eccellente) padronanza della disciplina, capacità espositive e argomentative e un uso quasi sempre appropriato del linguaggio specifico. Per alcuni studenti permane qualche difficoltà e la conoscenza dei contenuti rimane prevalentemente mnemonica e costantemente minata da progressi oscuri che ne evidenziano la fragilità soprattutto nell'esposizione e nella rielaborazione.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Per quanto concerne l'acquisizione dei contenuti della disciplina (esplicitati al punto uno), gli argomenti proposti sono stati fatti propri dagli studenti secondo le capacità dei singoli. Nell'insieme la classe ha sviluppato sufficienti competenze specifiche, sapendo argomentare talvolta in modo articolato, utilizzando abbastanza la terminologia specifica e operando sporadici collegamenti tra i diversi argomenti.

ABILITÀ

- Rappresentare le formula di struttura dei composti organici più semplici applicando le regole della nomenclatura IUPAC;
- Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici;
- Definire/spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali;
- Riconoscere le principali biomolecole;
- Saper distinguere le biomolecole naturali dai materiali di sintesi;
- Saper spiegare l'importanza dello studio delle onde sismiche per la comprensione della struttura interna della terra;
- Saper descrivere le caratteristiche dei diversi strati costituenti l'interno della terra;
- Saper spiegare il fenomeno della convezione nel mantello e individuare i fenomeni correlati.

COMPETENZE

- Identificare le diverse ibridazioni del carbonio;
- Riconoscere i vari tipi di isomeri;
- Saper classificare le principali reazioni organiche;
- Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti;
- Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura;
- Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici;
- Identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi;
- Saper descrivere la struttura e le funzioni degli acidi nucleici e i processi dell'espressione genica;
- Comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche.
- Ricostruire le tappe principali del pensiero fissista e di quello evoluzionista;
- Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre;
- Sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi;
- Sapere correlare tettonica delle placche, sismi e vulcanismo.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE	
<p>Introduzione allo studio della chimica organica: orbitali atomici e teoria degli orbitali molecolari; caratteristiche dell'atomo di carbonio, teoria VSEPR, ibridazioni sp, definizione di composti organici, formule di rappresentazione, isomeria di struttura e stereoisomeria, attività ottica, nomenclatura R e S.</p> <p>Idrocarburi (Alcani, Cicloalcani, Alcheni, Alchini e Idrocarburi aromatici): nomenclatura, nomenclatura dei sostituenti alchilici, struttura, proprietà fisiche, conformazione degli alcani e dei cicloalcani. Reattività. Origine e composizione del Petrolio, uso delle varie frazioni e metodi di separazione.</p> <p>Derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici: nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche, reattività (accenno al meccanismo S_N2). Esempio del</p>	<p>Appunti e dispense. Capitoli 19 e 20 del testo di Chimica.</p>

DDT.

Alcoli, eteri, fenoli e tioli: nomenclatura, classificazione, reazioni di sintesi, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di sostituzione/eliminazione degli alcoli.

Composti carbonilici (aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati): classificazione (classe I e II), struttura, proprietà fisiche, meccanismo generale delle reazioni di sostituzione nucleofila, reazioni degli alogenuri acilici, degli esteri; saponi. Reazioni degli acidi carbossilici e delle ammidi. Acidi carbossilici nel mondo biologico. Reazioni di sintesi dei derivati degli acidi carbossilici. Meccanismo generale delle reazioni di addizione nucleofila. Distinguo tra nucleofili all'azoto/ossigeno e nucleofili al carbonio/idrogeno. Reazioni di aldeidi e chetoni. Reattivi di Grignard.

Ammine: nomenclatura, struttura, proprietà fisiche e reattività.

Polimeri sintetici: accenni, esempio del Dacron, Nylon, PET e polistirolo.

Composti biorganici; carboidrati: classificazione, grado di complessità, notazione D e L, reazioni redox dei monosaccaridi, stereochimica del glucosio (proiezioni di Fischer), formazione di emiacetali, struttura ciclica dei monosaccaridi (proiezioni di Haworth) e struttura a sedia del glucosio, formazione di glicosidi, disaccaridi, polisaccaridi, deossosuccheri (deossiribosio in particolare) e amminozuccheri. Carboidrati sulla superficie cellulare (gruppi sanguigni) e dolcificanti sintetici, (Dulcina, Ciclamato di sodio e Aspartame).

Lipidi (trattati con metodologia CLIL): caratteristiche generali, acidi grassi, cere, grassi e oli, fosfolipidi e membrane, prostaglandine e farmaci antinfiammatori (accenni), terpeni (Squalene), vitamine A, D, E, K, colesterolo e steroidi.

Amminoacidi, peptidi e proteine: struttura, classificazione degli amminoacidi, configurazione D e L, zwitterione, punto isoelettrico, legame peptidico e ponte disolfuro, struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria delle proteine e denaturazione. Proteine come catalizzatori biologici.

Nucleosidi, nucleotidi e acidi nucleici: nucleosidi e nucleotidi, struttura e funzione dell'ATP, acidi nucleici DNA e RNA (struttura e funzioni). Ripasso dei processi di duplicazione, trascrizione e traduzione.

Metabolismo: panoramica generale, anabolismo e catabolismo, richiamo alle variabili termodinamiche Entalpia e Entropia, stadi del catabolismo, digestione (lipidi e proteine), conversione, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Teoria chemiosmotica di Mitchell. Fermentazioni e ciclo di Cori. Fotosintesi: clorofille, schema zeta e ciclo di Calvin-Benson.

Bioteconologie: fermentazioni come bioteconologie, tecnologia del DNA ricombinante, clonaggio e clonazione, PCR e microarray.

OGM: Mais Bt, Golden Rice, Flavr Savr, ALK Gene.

Attività laboratoriali: distillazione di una soluzione salina, esercitazioni sulle diluizioni e titolazioni, reazione di polimerizzazione, produzione di Biodiesel da fonti sostenibili, estrazione di lipidi da matrici vegetali e reazione di idrolisi basica di un trigliceride.

Appunti e dispense. Capitoli 9 e 10 del testo di Biologia.

SCIENZE DELLA TERRA	
<p>Sismologia e tettonica: terremoti come evidenze della dinamica terrestre, deformazione delle rocce, pieghe e faglie, modello del rimbalzo elastico di Reid, onde sismiche, fattori che influenzano la velocità delle onde, sismografi e sismogrammi, informazioni desunte dai sismogrammi, scala Mercalli e Richter e possibili correlazioni tra le scale.</p> <p>Costituzione interna della Terra: studio dell'interno della terra, onde sismiche come strumento d'indagine, discontinuità, crosta terrestre, mantello, nucleo, litosfera e astenosfera, principio dell'isostasia.</p> <p>Origine del pianeta Terra: nebulosa e teoria dei planetesimi, modelli di accrescimento, evoluzione del proto pianeta, origine della crosta terrestre, dell'atmosfera e dell'idrosfera.</p> <p>Il calore interno della Terra: concetto di gradiente geotermico, andamento della temperatura e delle isoterme.</p> <p>Dinamica terrestre: teoria della deriva dei continenti, teoria fissista e mobilista, teoria di Wegener e prove a sostegno della stessa, espansione dei fondali oceanici, struttura degli oceani, dorsali medio oceaniche, teoria di Hess, il magnetismo terrestre e paleomagnetismo, teoria della tettonica a placche.</p> <p>Processo magmatico e vulcanismo: concetto e composizione di magma, classificazione, magma primario e secondario, temperatura e viscosità, genesi dei magmi primari, origine e tipologia di magma negli ambienti distensivi e compressivi, definizione di vulcanismo, caratteri reologici dei magmi, legge di Henry, prodotti lavici, struttura e forma degli edifici vulcanici, tipi di attività vulcanica, connessioni tra prodotti-struttura e tipo di eruzione (quest'ultima da riferirsi alle caratteristiche reologiche), eruzioni freatomagmatiche, definizione e tipi di lava, vulcanismo e ambientazione geotettonica, hot spot, fenomeni vulcanici secondari, acque termali.</p>	<p>Appunti e presentazioni ppt. Capitoli 10,11,12 e 13 del testo in adozione.</p>

2. METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezioni frontali dialogate, non facendo sempre riferimento al testo in adozione, ma fornendo di volta in volta presentazioni ppt e/o dispense. Largo uso è stato fatto della lavagna tradizionale, soprattutto per la parte di struttura dei composti e meccanismi di reazione organici. Si è sempre cercato di

ancorare le conoscenze alla vita quotidiana mediante i più svariati esempi; altresì si è sempre dato spazio a domande e chiarimenti a fine lezione e/o nelle lezioni successive. Una parte oraria (quattro ore) è stata svolta con metodologia CLIL, pur essendo lo scrivente non in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente; infine un'ulteriore quota oraria è stata dedicata ad attività laboratoriali, interamente per la parte chimica. Attività di recupero in itinere.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati, sono stati: appunti presi a lezione, presentazioni ppt fornite dal docente, dispense riassuntive, esercizi assegnati, laboratorio di chimica e libri di testo in adozione.

Libri di testo in adozione:

-VALITUTTI G., TIFI A., GENTILE A., (2017), *Lineamenti di chimica. Dalla mole alla chimica dei viventi*, Zanichelli Editore, Bologna.

-SIMON ERIC J. (2015), *Al cuore della Biologia. Secondo biennio e quinto anno*, Pearson Italia, Milano-Torino.

-PALMIERI E. L., PAROTTO M., (2016), *Osservare e capire la Terra. Edizione azzurra*, Zanichelli Editore, Bologna.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Nel primo periodo sono state effettuate una verifica orale, una verifica scritta (semistruutturata) e una prova pratica; nel secondo periodo sono state effettuate una verifica orale, due verifiche scritte (semistruutturate), una simulazione di Terza Prova dell'Esame di Stato (tipologia B) e una prova pratica.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le diverse prove di valutazione hanno avuto lo scopo di controllare l'acquisizione dei concetti e dei contenuti e di verificare nelle prove pratiche l'acquisizione delle competenze. Nelle prove orali si è tenuto conto della pertinenza alla domanda, della completezza e dell'ordine logico nell'argomentazione, della riorganizzazione personale dei contenuti, della capacità di sintesi, della capacità di operare confronti e collegamenti tra argomenti diversi e dell'uso del linguaggio specifico. Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli previsti dal PTOF. In calce la griglia di valutazione adottata.

Ore di lezione svolte: il corso di Scienze Naturali ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte ventinove ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa trentasette, per un totale di circa sessantasei ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: lezione trentaquattro ore, interrogazione e spiegazione quattordici ore, attività di laboratorio sette ore, sorveglianza tre ore, interrogazione tre ore, verifica scritta tre ore, prova pratica due ore.

La griglia di valutazione usata è quella del PTOF.

Ore di lezione svolte: sessantasei.

Adria, lì 15 maggio 2017

L'INSEGNANTE

Giacomo Belluco

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Allieva Sofia Parcelj

Allieva Irene Silvestrin

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (in decimi)
CONOSCENZE Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Non conosce gli argomenti trattati	1
	Conoscenze scarse	1.5
	Conoscenze parziali e/o non sempre corrette rispetto ai contenuti minimi	2
	Conoscenze essenziali e corrette	2.5

	Conoscenze corrette e complete	3.5
	Conoscenze ampie	4
	Conoscenze ampie ed approfondite	4.5
<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <p>Si valuta l'esposizione corretta ed ordinata dei dati conosciuti, l'uso dei termini specifici della disciplina, l'efficacia espressiva.</p>	Esposizione scorretta e confusa, scarsa aderenza a quanto richiesto, mancato uso dei termini specifici della disciplina	1
	Esposizione non sempre corretta, parziale pertinenza a quanto richiesto, limitato uso dei termini specifici della disciplina	1.5
	Sufficiente capacità di individuazione dei concetti chiave e di rielaborazione personale, uso quasi sempre corretto dei termini specifici della disciplina	2
	Esposizione corretta, discreta aderenza, corretto uso dei termini specifici della disciplina	2.5

	Buona esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3
	Eccellente esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3.5
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Si valuta la capacità di analisi, di sintesi, aderenza e pertinenza a quanto richiesto, di operare collegamenti/confronti</p>	Scarse capacità di analisi e/o sintesi. Difficoltà nell'operare collegamenti	1
	Sufficienti capacità di analisi e/o sintesi. Non sempre appropriati i collegamenti	1.5
	Collegamenti e analisi coerenti eseguiti in maniera autonoma Buone capacità di approfondimento.	2
Voto complessivo della prova orale		/10

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Chiara Fracon

CLASSE 5B, indirizzo Scienze Umane

A.S. 2017-2018

Il giudizio complessivo sulla classe è positivo, gli studenti hanno mostrato interesse e impegno in maniera costante. Il comportamento è sempre stato corretto, la partecipazione buona.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conosce la storia dell'interpretazione biblica e gli aspetti salienti necessari per approcciare correttamente il testo;
- Conosce il Concilio Ecumenico Vaticano II: caratteristiche dell'evento e principali novità apportate;
- Conosce, a partire dal testo della Costituzione pastorale *Gaudium et spes*, le forme e le radici dell'ateismo, nonché l'atteggiamento che la Chiesa si propone di attuare di fronte ad esso;
- Conosce, a partire dal proprio vissuto e da alcuni testi magisteriali, il ruolo rivestito dal dialogo, non solo fra la Chiesa e il mondo contemporaneo ma in qualsiasi contesto di vita sociale e familiare;
- Conosce le motivazioni che fanno del dialogo per la pace un'importante sfida per il nostro tempo;
- Conosce le caratteristiche del matrimonio cristiano;
- Conosce la posizione della Chiesa cattolica in merito alla sacralità della vita.

ABILITÀ:

- Approccia in modo critico i testi;
- Riconosce l'impegno della Chiesa a favore della pace, della giustizia e della solidarietà;
- Riconosce i diversi atteggiamenti dell'uomo nei confronti di Dio;
- Individua le potenzialità del dialogo e del confronto per vivere relazioni autentiche e costruttive;
- Motiva le scelte etiche dei cristiani in merito al matrimonio e alla tutela della vita, in tutte le sue fasi dalla nascita alla morte
- Confronta le proprie scelte di vita con la visione cristiana, ponendosi in dialogo in modo aperto e costruttivo

COMPETENZE:

- Sapersi approcciare adeguatamente al testo biblico, mostrando di conoscere e di saper interpretare in modo adeguato i testi analizzati;
- Inserirsi in modo pertinente in un dibattito incentrato sui contenuti del cattolicesimo, anche collegati all'attualità;
- Saper gestire un dialogo costruttivo, riconoscendone l'importanza al fine di promuovere e coltivare relazioni autentiche;
- Operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani;
- Sviluppare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano;

- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità.
- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'amore, il rispetto, la solidarietà, la pace.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

I concetti di libertà, verità e responsabilità;

La Chiesa e il dialogo con la scienza

Storia dell'interpretazione biblica

Il Concilio Ecumenico Vaticano II

La Costituzione pastorale *Gaudium et spes* sulla Chiesa nel mondo contemporaneo

Forme e radici dell'ateismo

Il dialogo nei documenti del magistero

La promozione della pace a partire da *Gaudium et spes*

La concezione cristiana del matrimonio e della famiglia

La Chiesa cattolica e la sacralità della vita

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

lezioni frontali, lezioni dialogiche, lavori di gruppo, riflessioni personali e di gruppo

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: libro di testo adottato, filmati, materiali aggiuntivi forniti dal docente, Bibbia, documenti magisteriali.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Orali

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si terrà in considerazione:

la comprensione dei contenuti,

la proprietà di linguaggio,

la capacità di ascolto e di interesse

la capacità di interventi con riflessioni spontanee, domande di chiarimento e approfondimento

l'impegno e la partecipazione.

Ore di lezione svolte: Il corso di Religione ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 13 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 17, per un totale di circa 30 ore.

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare

Conoscenza dei contenuti minimi e uso dei linguaggi specifici

L'alunno dimostra scarse conoscenze e abilità	INSUFFICIENTE
L'alunno dimostra superficiali conoscenze e abilità	SUFFICIENTE
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti e manifesta abilità in modo discreto	DISCRETO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo adeguato e manifesta buone abilità	BUONO

L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti e manifesta ottime abilità	OTTIMO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo completo e li rielabora in modo critico e originale	ECCELLENTE

Partecipazione e impegno

L'alunno non partecipa mai e dimostra scarso impegno	INSUFFICIENTE
L'alunno partecipa in modo discontinuo e l'impegno è spesso superficiale	SUFFICIENTE
L'alunno partecipa con continuità e l'impegno è mediamente discreto	DISCRETO
L'alunno è attivo e partecipa e l'impegno costante	BUONO
L'alunno è sempre attivo e partecipa con notevole interesse. L'impegno è sempre costante e produttivo.	OTTIMO
L'alunno dimostra una partecipazione costante, propositiva e matura. L'impegno autonomo, costante e produttivo.	ECCELLENTE

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Elisabetta Bocchini

CLASSE 5^a B - Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2017-2018

La classe 5BSU ha dimostrato, nel corso dei cinque anni di lavoro svolto, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo, impegno e studio adeguati, anche a seguito dell'interesse e della motivazione.

Gli obiettivi indicati nella programmazione sono stati raggiunti, relativamente al perfezionamento del metodo di studio, all'esposizione dei contenuti in modo coerente, al potenziamento delle competenze, all'utilizzo del linguaggio specifico. Tutti gli studenti effettuano collegamenti interdisciplinari e un gruppo opera una lettura analitica e critica in autonomia.

L'impegno e lo studio dimostrati hanno evidenziato mediamente livelli buoni nelle conoscenze e, a volte, ottimi nelle competenze.

CONOSCENZE

- Conoscere i documenti internazionali sull'educazione;
- Conoscere l'orientamento delle scienze dell'educazione contemporanee in tema di intercultura, disabilità e bisogni educativi speciali;
- Conoscere gli autori classici dell'antropologia e alcuni autori contemporanei;
- Conoscere la poliedricità delle culture e la loro specificità;
- Conoscere le istituzioni totali e in particolare gli istituti penitenziari;
- Riconoscere il valore della partecipazione politica e dell'evoluzione dello stato moderno;
- Riconoscere il ruolo del potere nella vita sociale e la sua manifestazione nei regimi totalitari del Novecento;
- Conoscere i principali metodi di indagine e saperli utilizzare in una ricerca empirica.

ABILITA'

- Saper concettualizzare le principali teorie educative, psicologiche, antropologiche e sociali della cultura occidentale;
- Saper utilizzare il linguaggio specifico delle discipline;
- Saper comprendere, analizzare e sintetizzare testi specifici;
- Saper mettere in relazione tra loro le conoscenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari;
- Saper confrontare gli aspetti più significativi delle diverse culture;

- Saper comprendere l'evoluzione della cultura nella società globalizzata.

COMPETENZE

- Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni;
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali, proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Comprendere la realtà socio-politica, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e alla costruzione della cittadinanza;
- Avere consapevolezza rispetto al valore e alla complessità della persona incarcerata, ivi compresi soggetti minorenni;
- Cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito e riconoscere l'importanza del dialogo per costruire efficacemente la vita sociale e lavorativa;
- Sviluppare l'attitudine ad analizzare/interpretare, come metodo di comprensione e approfondimento i temi affrontati.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

<p>PEDAGOGIA</p> <p>Tematiche affrontate</p> <p>La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Educazione alla democrazia 2. Il dibattito sui diritti umani 3. La condivisione dei vincoli di solidarietà <p>Le teorie dell'apprendimento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dal puerocentrismo alla scuola di massa 2. I documenti internazionali sull'educazione 3. La formazione degli adulti <p>Orientarsi nella società della conoscenza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Che cos'è l'orientamento 2. Rapporto scuola e orientamento 3. Il mondo del lavoro tra flessibilità e occupabilità <p>Dalla scuola di ieri alla scuola di domani</p>	<p>G. Chiosso, <i>Pedagogia, Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo</i>, Einaudi scuola, 2015</p> <p>pp. 227- 233</p> <p>pp. 191- 202</p> <p>p. 258; pp. 260- 264</p>
---	--

1. Il rapporto tra scuola e pedagogia 2. La scuola di ieri e di oggi 3. La scuola di domani	pp. 213- 224
Disabilità e cura della persona	
Integrazione dei disabili e didattica inclusiva	pp. 249- 254
Educazione e intercultura	
1. I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale 2. La scuola e il dialogo interculturale	pp. 236- 243
I media , le tecnologie e l'educazione	
1. La società in Rete	pp. 205- 210
Autori e teorie	
Robert Baden Powell e lo scoutismo	pp. 9-10
John Dewey e l'esperienza della scuola attiva negli Stati Uniti	pp. 13- 18
Lettura antologizzata T2: “Esperienza e educazione”	pp. 94-95
Edouard Claparede e la scuola su misura	pp. 25- 30
Lettura antologizzata T6: “La scuola su misura”	pp. 101- 103
Maria Montessori: l'educazione a misura del bambino	pp. 30- 34
Lettura antologizzata T8: “Il materiale di sviluppo”	pp.106-107
Giovanni Gentile e la reazione antipositivistica	pp. 40- 41
Le Riforme scolastiche italiane : Casati, Coppino e Gentile: tratti generali	
Jacques Maritain e la formazione dell'uomo integrale	pp. 48- 53
Lettura antologizzata T12: “La persona umana”	pp. 113-114
Celestin Freinet : tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico	pp. 54- 58
Lettura antologizzata T15: “Il testo libero”	pp. 118-119
La pedagogia del dialogo e della parola (Martin Buber, Romano Guardini)	pp. 67- 68
Don Milani e la scuola di Barbiana	pp. 68- 71

<p>Bruner e l'apprendimento come scoperta</p>	<p>pp. 137- 140</p>
<p>ANTROPOLOGIA</p> <p>Unità 1 e 2</p> <p>Il concetto di cultura a partire da Tylor fino al postmodernismo di Clifford</p> <p>Il sacro tra simboli e riti : tratti generali</p>	<p>E. CLEMENTE, R. Danieli, <i>Scienze umane corso integrato di Antropologia e Sociologia</i>, Paravia, 2012</p> <p>Vol. secondo biennio</p> <p>pp. 26- 27</p>
<p>Le grandi religioni: i pilastri fondamentali tratti generali a partire dalla mappa di fine unità</p> <p>Unità 3</p> <p>L'antropologo al lavoro</p> <p>1. Come lavorano gli antropologi</p> <p>2. L'evoluzione del concetto di “ campo”</p>	<p>pp. 60- 62</p> <p>pp.72- 84</p>
<p>SOCIOLOGIA</p> <p>Unità 1: Nuove sfide per l'istruzione</p> <p>1. La scuola moderna</p> <p>2. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo</p> <p>3. Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni</p> <p>Unità 10: Salute, malattia, disabilità</p> <p>1. La salute come fatto sociale</p> <p>2. La malattia mentale</p> <p>3. La diversabilità</p> <p>Unità 4: Com'è strutturata la società</p> <p>1. Un mondo di istituzioni</p> <p>2. Quando le istituzioni si fanno concrete: le organizzazioni sociali</p> <p>3. Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie</p> <p>Lettura antologizzata T2: “Panopticon e sorveglianza” di Michel Foucault</p> <p>Unità 5: La conflittualità sociale</p>	<p>pp. 300- 318</p> <p>pp. 272- 290</p> <p>pp. 94- 111</p> <p>pp. 115-116</p>

<ol style="list-style-type: none"> 1. Alle origini della conflittualità sociale 2. La stratificazione sociale nella società contemporanea 3. I meccanismi di esclusione sociale 	<p>pp. 122- 141</p>
<p>Unità 6: Industria culturale e società di massa</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita dell'industria culturale 2. L'industria culturale nella società di massa 3. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa 	<p>pp. 152-175</p>
<p>Unità 7: Religione e secolarizzazione</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. La religione come fatto sociale 2. Prospettive sociologiche sulla religione 3. La religione nella società contemporanea 	<p>pp. 184-190; pp. 194- 204</p>
<p>Unità 8: La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il potere 2. Lo stato moderno e la sua evoluzione 3. Il Welfare State: aspetti e problemi 4. La partecipazione politica 	<p>pp. 212- 234</p>
<p>Unità 9 : Dentro la globalizzazione</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di globalizzazione 2. I diversi volti della globalizzazione: economica, politica, culturale 3. Vivere in un mondo globale tra problemi e risorse 	<p>pp. 244- 264</p>
<p>Unità 12</p>	
<p>Il sociologo al lavoro</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. La ricerca sociologica 2. Gli strumenti di indagine del sociologo 3. Effetto Hawthorne e Serendipity 	<p>pp.72- 84</p>
	<p>pp. 330- 345</p>

I contenuti sono stati affrontati in classe, seguendo un diverso ordine rispetto a quello qui trascritto .

L'ordine che ho seguito è stato quello di un continuo collegamento interdisciplinare . Ho iniziato dalle tematiche pedagogiche e mano a mano che le affrontavo mi collegavo con i concetti analoghi riportati in sociologia e in antropologia.

Anche se nel quinto anno non viene dato spazio alla psicologia, i riferimenti psicologici sono comunque necessari e sono stati affrontati soprattutto rispetto ad autori fondamentali quali Piaget, Erikson, Vygotskij, Freud.

Progetti

Gli allievi hanno affrontato non solo i contenuti previsti dalle Indicazioni nazionali ma anche approfondimenti che, nel corso degli anni, li ha visti protagonisti in vari momenti : in classe seconda, uno mini- stage pedagogico presso la scuola dell'infanzia Elisa Andreoli di Adria, in classe terza un lavoro di ricerca confluito in un convegno sull'orfanotrofio in Italia e , in particolare sull'orfanotrofio San Vincenzo De' Paoli di Adria .

In classe quarta la classe ha partecipato ad una visita di istruzione alla scuola montessoriana di Venezia ad integrazione delle conoscenze curricolari e ha svolto una interessante ricerca empirica di classe dal titolo “ Famiglia è ” pubblicata sulla home page del nostro Istituto <http://liceoadria.gov.it>

Nel presente anno scolastico la classe ha svolto un percorso teorico pratico sulle istituzioni penitenziarie, incontrando detenuti , ex detenuti, volontari, educatori del carcere Due Palazzi di Padova e dell'istituto penitenziario minorile di Nisida (Na), come da allegato A bis.

Negli ultimi due anni un gruppo mi ha supportato nei laboratori didattici di orientamento con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Saggi letti da tutti gli studenti

Un saggio integrale di psicologia, scelto individualmente fra i classici ;

Lettera ad una professoressa, Scuola di Barbiana ;

Il segreto dell'infanzia o La scoperta del bambino di Maria Montessori (a scelta) ;

Fiducia e paura nella città di Zigmunt Bauman ;

Nonluoghi di Marc Augè, o *I riti di passaggio* di Van Gennep o *Teoria dei giochi di Callois* (a scelta) ;

1984 di George Orwell ;

La fattoria degli animali di George Orwell;

L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello, O. Sacks

Ricerca empirica

Nel corso del II periodo del quinto anno , riprendendo metodologia della ricerca affrontata nel secondo biennio, ciascun allievo ha individuato una tematica e svolto una ricerca empirica con la metodologia a sua scelta, come riportato dalle Indicazioni nazionali. Tale ricerca empirica, potrà essere utilizzata nel percorso d'esame.

2. METODOLOGIE

Come metodologia di base si è fatto ricorso alla lezione partecipata, all'analisi e riflessione dei testi e di brani antologizzati. Per alcuni argomenti, si è ricorso all'utilizzo di video utili per chiarire i concetti trattati. Gli studenti sono sempre stati sollecitati e valorizzati nell'approfondimento anche di argomenti di loro interesse.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione:

- E. Clemente, R. Danieli, *Scienze umane corso integrato di Antropologia e Sociologia*, Paravia, 2012
ze umane corso integrato, Clemente, Danieli, Paravia pearson (quinto anno e secondo biennio).

G. Chiosso, *Pedagogia, Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo* , Einaudi scuola , 2015

Oltre all'utilizzo dei libri di testo in dotazione dalla classe si è ricorso ad approfondimenti multimediali .

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche formative si sono svolte durante le ore di spiegazione per sollecitare gli studenti ad approfondire gli argomenti trattati.

Le prove di verifica sommativa , atte a verificare il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze relative allo sviluppo del curriculum e indispensabili per valutare il livello raggiunto dagli studenti, hanno previsto sia interrogazioni che prove scritte . Fra le prove scritte, due si sono svolte come simulazione di seconda prova con durata di cinque ore. Una valutazione pratica ha riguardato la ricerca empirica.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze è riferita a:

- Acquisizione del lessico tipico della materia
- Conoscenza ed esposizione corretta dei contenuti richiesti
- Capacità di collegamento, di sintesi, di analisi e di rielaborazione personale

Per l'assegnazione del voto finale, è stata considerata la media aritmetica delle valutazioni ottenute durante l'ultimo periodo ma anche l'atteggiamento del singolo alunno nei confronti della disciplina; in particolare si è tenuto conto: dell'attenzione durante le lezioni , della partecipazione e del contributo personale durante la lezione partecipativa, del rispetto delle consegne.

Si riporta nella sezione sottostante la griglia di valutazione elaborata ed approvata dal Dipartimento di Scienze Umane.

6. ORE DI LEZIONE SVOLTE

Il corso di Scienze umane ha avuto un monte complessivo pari alle ore previste dal Curricolo. Ad oggi, si sono svolte 138 ore di lezione (data del 14/05/2018) suddivise in: lezioni, attività di laboratorio, sorveglianza , verifiche scritte e compito in classe, verifiche orali.

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

Allegato A bis

prof.ssa Elisabetta Bocchini

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

A scuola di libertà : la scuola impara a conoscere il carcere

Introduzione: nel corso dell'anno scolastico, ho presentato domanda di iscrizione al bando " A scuola di libertà " promosso della Fondazione Ca.Ri.Pa. Ro nell'ambito dell'iniziativa Attivamente.

La classe 5 B SU è stata selezionata come fruitrice dell'iniziativa che prevedeva un incontro a scuola e un incontro presso il carcere Due Palazzi di Padova.

Obiettivi : il progetto promuove strategie di prevenzione della devianza tra gli adolescenti e i giovani attraverso percorsi di confronto e scambio fra il carcere e la scuola, con incontri tra studenti, detenuti, ex detenuti, operatori penitenziari e volontari, sia nella scuola che all'interno delle carceri.

Attività: riflessioni e confronti sulla tematica della legalità, disagio minorile, giustizia penale minorile, reati e pene, strutture penitenziarie, figure professionali che operano in carcere.

Associazione coinvolta: " Granello di senape" di Padova, redazione@ristretti.it , www.ristretti.org, referente Ornella Favero .

Carceri coinvolte: Due Palazzi di Padova (PD) e Istituto penitenziario minorile di Nisida (NA).

Azioni concrete: Il 31 gennaio 2018, dalle ore 11.00 alle ore 13.00, si è svolto un momento formativo , nel nostro Liceo. La classe 5 B SU ha incontrato un detenuto, due ex detenuti e un operatore volontario del carcere Due Palazzi.

La classe era stata precedentemente preparata sulle istituzioni totali, sull'evoluzione della struttura carceraria, sulle teorie retributive e utilitaristiche rispetto alla pena nonché avevamo discusso della devianza dal punto di vista sociologico.

I testimoni sono giunti a scuola senza alcuna scorta, hanno raccontato la loro storia di vita e la loro rieducazione grazie ai volontari e al lavoro. Tutti e tre, detenuto compreso, lavorano presso la redazione di ristretti orizzonti, un periodico che divulga articoli sulle esperienze rieducative di detenuti ed ex detenuti.

Visite alle carceri :

Il 21 marzo 2018 la classe, in viaggio di istruzione a Napoli, si è recata in visita all'istituto penitenziario minorile di Nisida. L'iniziativa era stata organizzata da diversi mesi, avevamo trasmesso i nostri dati e ottenuto la necessaria autorizzazione ad entrare, insieme ad altre due classi quarte.

Si tratta di una struttura che ospita circa 73 ragazzi (63 maschi e 10 femmine) di età compresa tra i 14 e i 25 anni (che hanno commesso un reato in età minorile). Nisida si trova in un ambiente paesaggistico suggestivo e i detenuti svolgono attività lavorativa e rieducativa. Sono presenti attività di ceramica, cucina, pizzeria, giardinaggio, nonché la scuola fino al terzo anno superiore di istituto tecnico. Viene definita " il fiore all'occhiello" degli istituti penitenziari italiani.

Abbiamo interagito con due educatori: Paolo Spada e Barbara Fedele e abbiamo conosciuto due giovani .

L'esperienza è stata di alta formazione poiché ci ha aperto gli orizzonti verso una cultura sociale molto diversa da quella quotidiana e verso una professione: educatore , di altissimo spessore morale e umano.

Il 4 aprile 2018 la classe si è recata in visita al carcere **Due Palazzi di Padova** per incontrare operatori e volontari nella struttura carceraria. La struttura infatti è determinante per la rieducazione della persona. Spesso chi entra in carcere, esce ancora più abile nelle pratiche illegali grazie a " maestri" conosciuti in cella e con cui si è trascorso lunghissimo tempo.

Padova si distingue, nella situazione italiana, per la presenza significativa di volontari che intervengono sostenendo il personale educativo ma anche psicologi e assistenti sociali , presenti in maniera non significativa rispetto alla popolazione carceraria presente in forte sovrannumero (1000 detenuti circa a fronte di 300).

Finalità raggiunte : la consapevolezza dell'importanza dello studio e dell'impegno in età adolescenziale come misura preventiva del disagio. L'importanza del lavoro come strumento di identità e di qualifica nella società. L'importante funzione delle associazioni no profit nel sistema di welfare state.

A livello psicologico le tre esperienze si sono rivelate straordinarie : le storie di vita e quindi le testimonianze hanno suscitato interesse e invitato alla riflessione e all'approfondimento personale sospendendo il giudizio

poiché è emersa concretamente l'importanza rivestita dal tessuto sociale per la costruzione della propria identità e personalità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

Candidato/a _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	PUN
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano completamente gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Nulla	2
		Praticamente nulla	3
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.		5
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	6
	Conosce i contenuti in modo essenziale.	Sufficiente	7
	Conosce le problematiche richieste e sa rielaborare alcuni contenuti.	Discreto	8
	Dimostra una conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	9
	Dimostra una conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che sa trattare in modo preciso e personale.	Ottimo	10
Amplia la conoscenza dei contenuti richiesti con approfondimenti personali che dimostra di aver ben assimilato, in modo consapevole, critico e personale	Eccellente		

Abilità (linguistico- comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza completa di esposizione.	Nulla	1
	Assenza di esposizione	Nulla	2
	Assenza pressoché completa di esposizione	Praticamente nulla	3
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val. critica)	Procede senza alcun ordine logico.	Nulla	1
	Procede senza ordine logico	Nulla	2
	Appare fortemente disorientato nell'esposizione	Gravissimamente insufficiente	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione.	Insufficiente	5
Analisi e sintesi essenziali, stabilisce semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se			

	necessita di essere sostenuta	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, stabilisce adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.		
	Analizza gli aspetti significativi in modo corretto e completo, individua i concetti chiave operando opportuni collegamenti, esprime giudizi motivati con autonomia argomentativa.	Discreto	7
	Analizza gli aspetti significativi in modo completo e corretto, elabora una sintesi corretta e fondata, manifesta elaborazione critica e personale	Buono	8
	Analisi critica e approfondita, opera sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Ottimo	9
		Eccellente	10

Tabella di conversione approvata nel Collegio dei docenti del 03.11.2016 e pubblicata con circ. 270

Voto in decimi	Voto in quindicesimi
1	1
2	2
2,5	3
3	4
3,5	5
4	6
4,5	7
5	8
5,5	9

6	10
6,5	11
7	12
7,5	12,5
8	13
8,5	13,5
9	14
9,5	14,5
10	15

MATERIA: FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Guido Periotto

CLASSE 5^B Scienze Umane

A.S. 2017-2018

Complessivamente, la classe ha dimostrato una buona attenzione ed un apprezzabile coinvolgimento, durante le lezioni di questa materia. Poiché l'impegno, la continuità nello studio e le attitudini per la disciplina sono risultati eterogenei, i livelli di profitto raggiunti si collocano tra il sufficiente e l'ottimo/eccellente. Accanto a poche allieve che sono intervenute raramente, la gran parte della classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, con domande pertinenti ed interventi opportuni ed utili a chiarire e ad approfondire gli argomenti trattati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscere le principali tappe del percorso storico del pensiero filosofico occidentale.
Esporre in modo chiaro, ordinato e lineare

Esporre in modo semplice informazioni, esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati nell'ambito della filosofia

Corretta e pertinente impostazione del discorso.

Conoscere i termini e le categorie essenziali della tradizione filosofica e saperli usare.

ABILITÀ:

Saper distinguere una domanda filosofica da una di senso comune

Saper distinguere, a partire da un testo dato, una questione/riflessione filosofica da una di carattere religioso, artistico, scientifico o altro.

Saper formulare correttamente una domanda di tipo filosofico (riconducendo il particolare all'universale e usando lessico e concetti specifici).

Individuare e costruire collegamenti pluridisciplinare fra la disciplina filosofica e le altre.

Saper ri-costruire lo sfondo storico e l'ambito culturale di una certa teoria filosofica.

Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

COMPETENZE:

Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.

Sviluppare l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze, mediante il riconoscimento della loro storicità, sapendo individuare la domanda e correttamente porre/formulare una possibile risposta.

Essere consapevoli di sé e dell'altro e comprendere criticamente il tema della soggettività nelle diverse manifestazioni ed elaborazioni fornite dal pensiero occidentale.

Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito.

Sviluppare l'attitudine ad analizzare/interpretare, come metodo di comprensione e approfondimento dei temi affrontati.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Sul vol. 2 de "La meraviglia delle idee":

- Il problema della morale nella Critica della ragion pratica (da pag. 482 a pag. 491)
- Hegel e la razionalità del reale, (da pag. 579 a pag. 591); La Fenomenologia dello Spirito (pag. 598-599, esclusa "La funzione propedeutica e pedagogica della Fenomenologia").

Sul vol. 3 de "La meraviglia delle idee":

- La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard, (pag. 5 - 6, escluso "Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento").
- Schopenhauer: rappresentazione e volontà (da pag. 7 a pag. 19 (Esclusa pag. 16).
- Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza (da pag. 28 a pag. 37).
- La critica della società capitalista. Feuerbach e Marx. (da pag. 51 a pag. 59).
- L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx (da pag. 62 a pag. 67). L'alienazione ed il materialismo storico (da pag. 68 a pag. 77, (esclusa pag. 71). Il sistema capitalistico ed il suo superamento (da pag. 84 a pag. 91).
- Il positivismo (da pag. 115 a pag. 117).
- Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche (da pag. 177 a pag. 183). La fedeltà alla tradizione: il cammello (da pag. 184 a pag. 189). L'avvento del nichilismo: il leone (da pag. 194 a pag. 201). L'uomo nuovo ed il superamento del nichilismo: il fanciullo (da pag. 208 a pag. 215).
- Freud e la psicoanalisi (da pag. 229 a pag. 232; mappe concettuali a pag. 239, 251, 263, 269).
- Husserl e la fenomenologia (da pag. 433 a pag. 437). Il metodo fenomenologico di Husserl, (da pag. 442 a pag. 449).
- Le due fasi del pensiero di Wittgenstein e il circolo di Vienna (da pag. 552 a pag. 563)
- * Heidegger ed il problema dell'esserci (da pag 468 a pag. 479, esclusa pag.473). Heidegger e la questione ontologica (da pag. 482 a pag.489).

Al momento della stesura di questa relazione, l'argomento preceduto da * non è stato ancora completamente svolto. Se, entro il termine delle lezioni, esso non fosse stato ancora completato, sarà

cura del docente produrre comunicazione scritta di quanto effettivamente svolto e di quanto, invece, sarà rimasto da trattare.

Inoltre è stato svolto un modulo di 6 ore sull'individuazione ed il perseguimento dei beni morali, individuali e collettivi; gli studenti hanno presentato, in classe, le diverse tesi al riguardo di alcuni filosofi, da loro individuati. Su queste idee, gli studenti si sono confrontati tra loro con la supervisione del docente, ed, al termine, hanno scritto un saggio argomentativo personale.

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma, si è, prevalentemente, fatto uso di lezioni frontali per la presentazione degli argomenti programmati, cercando, il più possibile, il dialogo, l'approfondimento e l'attualizzazione, con la classe. In aula, il docente ha letto direttamente, spiegato e commentato alcuni brani, (tra i più significativi e, per quanto possibile, meno difficili), delle opere maggiori dei più importanti filosofi in programma, presenti nel manuale in adozione. Gli studenti sono stati spronati a riflettere attentamente su ciò che è stato letto, commentato e spiegato, per cercare di cogliere in profondità le tesi espresse e per entrare in dialogo su queste, tra loro, col docente ed, idealmente, con i filosofi stessi.

3. MATERIALI DIDATTICI

Lo strumento di lavoro privilegiato è stato soprattutto il manuale in adozione: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, (Vol. 2-3), Ed. Paravia-Pearson. Occasionalmente, come nello svolgimento del modulo indicato, soprattutto per maggiore efficacia didattica, per offrire altri punti di vista, chiarire, integrare ed approfondire alcuni argomenti, gli studenti hanno utilizzato materiale tratto non solo dal manuale in adozione, ma anche da altri manuali e da internet

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Interrogazioni orali e verifiche scritte, con domande aperte. Filosofia è stata inserita in entrambe le simulazioni di terza prova, (secondo la tipologia B). Il saggio finale del modulo sopra indicato, che doveva essere svolto in forma argomentativa, è stato valutato con la griglia di valutazione del dipartimento di filosofia e storia.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove scritte ed orali è stata impiegata la griglia di valutazione comune agli indirizzi Scienze Umane, Classico, Linguistico e Scientifico, di seguito riportata; per la valutazione della disciplina, quando inserita nelle due simulazioni di terza prova, è stata usata la griglia comune, adottata dal collegio docenti, per la terza prova ed allegata in questo documento.

Per le valutazioni delle interrogazioni orali e delle prove scritte, il docente ha tenuto presenti soprattutto la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite, la competenza linguistica e la proprietà lessicale, le capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, la capacità di approfondire e rielaborare adeguatamente gli argomenti affrontati, senza, tuttavia, trascurare l'impegno profuso, l'interesse ed il grado di partecipazione al dialogo educativo.

Ore di lezione svolte:

Il corso di filosofia avrà un monte ore complessivo decurtato di circa 10 ore rispetto alla totalità delle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 37 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 48, per un totale di circa 85 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: 57 ore di lezione, 23 ore di verifiche orali, 5 ore di verifiche scritte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	VAL
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Scarso	3
	Esposizione molto faticosa e scorretta, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale che rende difficile la comprensione; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara nonostante qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, uso semplice ma complessivamente corretto del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione adeguata e abbastanza pertinente condotta con uso complessivamente corretto di ortografia, morfologia e sintassi. Uso corretto del lessico specifico	Discreto	7
	Esposizione chiara, corretta e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzata secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10

Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)	Nulle	Nulla	1
	Disorientamento concettuale	Quasi nulla	2
	Procedimento senza ordine logico	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione. Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Sufficiente	6
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Buono	8
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Ottimo	9
		Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA PER DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	VAL
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10

Abilità (linguistico- comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Nulla Quasi nulla Scarso	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	3
	Esposizione molto faticosa e scorretta, assenza di lessico specifico	Insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale che rende difficile la comprensione; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Sufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara nonostante qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, uso semplice ma complessivamente corretto del lessico	Discreto	6
	Esposizione adeguata e abbastanza pertinente condotta con uso complessivamente corretto di ortografia, morfologia e sintassi. Uso corretto del lessico specifico	Buono	7
	Esposizione chiara, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Ottimo	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Eccellente	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzata secondo un autonomo punto di vista.		10
Competenze (analisi, sintesi, argomen- tazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)	Nulla	Nulla Quasi nulla Scarso	1
	Disorientamento concettuale	Gravemente insufficiente	2
	Procedimento senza ordine logico	Insufficiente	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Sufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell' argomentazione. Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti,	Discreto	5
	argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta	Buono	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma. Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Ottimo	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Eccellente	8
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.		9
			10

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Guido Periotto

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MAURO CAMPION

CLASSE V B indirizzo scienze umane

A.S. 2017-2018

Presentazione della classe

In questo ultimo anno, la classe ha sempre manifestato un particolare interesse verso la disciplina, soprattutto per quanto concerne le lezioni relative all'analisi dei movimenti artistici del Novecento.

Durante le lezioni frontali la spiegazione è stata integrata con la visione di DVD o immagini relative agli stessi autori trattati, e questo tipo di attività formativa è stata accolta con notevole interesse da parte di tutta la classe come pure è risultato molto interessante la visita guidata alla mostra sulle Secessioni Europee presso palazzo Roverella a Rovigo. Infine nel corso del viaggio di istruzione a Napoli svoltasi nel mese di Marzo, la classe ha potuto ammirare alcune opere artistiche inerenti gli argomenti del programma di studio dell'attuale anno scolastico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale;
- il contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
- gli elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura, fotografia, film, musica)
- la terminologia specifica della disciplina
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

ABILITÀ:

- comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- individuare i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo iconico
- affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista
- comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva
- scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio

COMPETENZE:

Di area metodologica: Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali

Di area logico-argomentativa: Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Di area linguistico-comunicativa: Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- Di area storico-umanistica: Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal testo di Storia dell'arte, "Itinerario nell'arte" di Giorgio Cricco e F. Paolo di Teodoro, vol. 3 edizioni Zanichelli

Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese.

La teoria di Winckelmann. La scultura neoclassica.

Antonio Canova : schizzi e studi di preparazione - Paolina Borghese,- La tomba di Maria Cristina D'Austria - Amore e Psiche,- le Grazie.

Jacques-Louis David : La morte di Marat - Il giuramento degli Orazi.

Jean Auguste Dominique Ingres : Giove e Teti-L'apoteosi di Omero – La grande Odaliska.

F. Goya :La fucilazione del 3 maggio 1808 - La Maja desnuda - La Maja vestida – Ritratto della Duchessa d'Alba.

Architetture neoclassiche :Kedleston Hall-Teatro alla Scala.

L'Europa della Restaurazione

Il Romanticismo genio e sregolatezza.

C. D.Friedrich - Mare Artico o il naufragio o della Speranza.

Neoclassicismo e Romanticismo i due volti dell'Europa borghese tra Settecento e Ottocento

J. Constable: Studio di nuvole a cirro – La cattedrale di Salisbury. J.M.William Turner :Ombre e tenebre. La sera del diluvio.- Tramonto. Thèodore Gèricault : Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia- La zattera della Medusa – Ritratti di alienati.

E.Delacroix : La libertà che guida il popolo. Francesco Hayez : Atleta trionfante - La congiura dei Lampugnani - Il bacio – Pensiero malinconico.

Camille Corot - La città di Volterra – La Cattedrale di Chartres.

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo: Gli spaccapietre – L'atelier del pittore.

Il fenomeno dei Macchiaioli

G.Fattori :Campo italiano alla battaglia di Magenta - La rotonda di Palmieri -In vedetta - Bovi al Carro.

Silvestro Lega: Il canto dello stornello - il pergolato

La nuova architettura del ferro in Europa fra ponti ,serre , gallerie e torri.

I padiglioni dell'esposizione universale a Londra di J. Paxton il Palazzo di cristallo. La torre Eiffel a Parigi – G. Mengoni Galleria Vittorio Emanuele II a Milano.

Eugène Viollet-le-Duc, J. Ruskin e il restauro architettonico

il restauro "stilistico" Abbazia di Saint-Denis - la città di Carcassone – Castello di Pierrefonds. L'Impressionismo.

La rivoluzione dell'attimo fuggente. La ville lumière, Il caffè Guerbois, la luce,le nuove frontiere, la prima mostra. La fotografia le tappe fondamentali dello sviluppo della fotografia e della macchina fotografica, la dagherrotipia

E.Manet :Dèjeuner sur l'herbe – Olympia – Il bar delle Follies Bergère.

C. Monet :Impressione, sole nascente - La cattedrale di Rouen - Lo stagno delle ninfee- La Grenouillere

E. Degas :L'assenzio - Lezione di danza – Quattro ballerine in blu.

P.A. Renoir: La Grenouillere - Moulin de la Galette -Colazione dei canottieri - le bagnanti.

Tendenze postimpressioniste

P.Cezanne: I giocatori di carte - La casa dell'impiccato - La montagna di SainteVictoire- i bagnanti.

Il Pointillisme G.Seurat :Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte – Il circo.

P. Gauguin : L'onda - Aha oe fei -Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo? - Il cristo giallo. V. Van Gogh : Studio di albero -I mangiatori di patate – vari autoritratti – Veduta di Arles con iris in primo piano - Campo di grano sotto un cielo tempestoso - Campo di grano con corvi - La notte stellata.

Verso il crollo degli imperi centrali

I presupposti dell'Art Nouveau

L'Art Nouveau

G.Klimt : Schizzi iniziali - Giuditta I, Giuditta II (Salomè) – Ritratto di Adele Bloch-Bauer. – Danae - La culla.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna

I fauves

Henri Matisse: Donna con cappello - La gitana - La stanza rossa – La danza.

L'Espressionismo, l'esasperazione della forma

Il gruppo Die Brücke E. Ludwig Kirchner : Cinque donne per strada – Due donne per strada.

E. Heckel : Giornata limpida

E. Munch :La fanciulla malata - Sera nel corso Karl Johann - Il grido

L'inizio dell'arte contemporanea. Il cubismo *

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Il Cubismo

P.Picasso :Schizzi iniziali - Bevitrice di assenzio - Poveri in riva al mare – Famiglia di saltimbanchi - Les demoiselles d'Avignon - Ritratto Ambroise Vollard - Natura morta con sedia impagliata - I tre musicisti – Ritratto di Dora Maar - Guernica.

La stagione italiana del Futurismo. *

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

U. Boccioni: La città che sale - Stati d'animo : quelli che vanno, quelli che restano, gli addii - Forme uniche della continuità nello spazio – Autoritratto.

G. Balla : Dinamismo di un cane al guinzaglio - Velocità astratta - Velocità astratta + rumore.

Arte tra provocazione e sogno *

Il Dada.

M. Duchamp :La fontana – L.H.O.O.Q.

Man Ray : Ferro da stiro con 14 chiodi saldati sulla piastra - Le violon d'Ingres.

L'arte dell'inconscio:Il Surrealismo

Max Ernst : Au premier mot limpide – La vestizione della sposa.

Joan Mirò :Montroig la chiesa e il paese – Il carnevale di Arlecchino.

René Magritte :L'uso della parola – La condizione umana – Le Grazie naturali.

Salvador Dalì :Studio per stipo antropomorfo – Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile - Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia – Sogno causato dal volo di un'ape.

Si precisa che gli argomenti segnati da asterisco (*) si prevedono completati entro la fine dell'anno scolastico. Qualora le circostanze non permettessero di svolgerli, sarà cura della scrivente comunicarlo alla Commissione

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

-Presentazione in classe dei vari eventi artistici come da libro di testo adottato.

-Osservazione ed analisi di opere d'arte

-Integrazione ed approfondimento con lezioni monografiche.

-L'allievo ha: registrato e trasferito gli appunti e le integrazioni di argomenti ricavati

-dalle lezioni dirette per poi analizzare ed esporre autonomamente opere artistiche di autori e movimenti specifici.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Libro di testo adottato "Itinerario nell'arte" di Giorgio Cracco e F. Paolo di Teodoro, vol. 3 edizioni Zanichelli;

Proiezione di videocassette varie, DVD e CD-R o dell'insegnante.

Visite guidate a realtà architettoniche ed urbanistiche, a musei nelle immediate vicinanze e raggiungibili in breve tempo (valenza interdisciplinare).

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Valutazione sommativa: due verifiche nel trimestre, una scritta e una orale; tre verifiche nel pentamestre una scritta e due orali.

Valutazione formativa: domande, interventi e presentazione di approfondimenti durante le lezioni.

Criteri:

Capacità di saper inquadrare l'opera d'arte in una precisa area storico-culturale;

Analisi critica dell'opera d'arte

Espressione corretta, conoscenza del lessico specifico della disciplina;

Capacità di saper riconoscere gli stili, i concetti fondamentali dei periodi e i linguaggi artistici.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sia nelle prove scritte strutturate che nelle verifiche orali sono state tenute presenti le competenze/abilità precedentemente indicate e dunque sono state valutate le conoscenze relative agli argomenti oggetto di verifica, le abilità logico argomentative e le abilità linguistico-comunicative. In particolare, in occasione della simulazione di terza prova è stata utilizzata la griglia adottata dal Collegio docenti mentre per le verifiche orali è stata usata la seguente scheda approvata nel Dipartimento:

Griglia di valutazione di Storia dell'arte

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (da 1 a 4 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	2
	Conoscenza essenziale degli argomenti	2,5
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	3
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	4
ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; efficacia espressiva. (da 1 a 3 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	1,5
	Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva	2
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	2,5
	Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace	3
COMPETENZE Comprensione della consegna; pertinenza dello svolgimento; capacità di analisi, di	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	0,5
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	1
	Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	1,5

sintesi e di operare collegamenti e/o confronti (da 1 a 3 punti)	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida	2
	Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali	3
Valutazione		
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

Ore di lezione svolte: il corso di storia dell'arte ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo; durante il Primo Periodo si sono svolte 26 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 35 per un totale di circa 61 ore. Le attività didattiche sono state (fino alla data attuale) così suddivise:

- Spiegazione
- Lezione attraverso dvd o altri materiali video
- uscite didattiche
- Verifiche scritte e orali
- Sorveglianza a simulazioni di terza prova

Adria, li 15 Maggio 2018

L'INSEGNANTE

Mauro Campion

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....